

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**

**DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXVIII

BARI, 30 OTTOBRE 2007

N. 155



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

### ***INSERZIONI***

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

### ***ABBONAMENTI***

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

## S O M M A R I O

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2007, n. 1617

**Accordo di Programma Quadro “Accelerazione della spesa in aree urbane”. Delibera CIPE n. 35/05. Disposizioni organizzative e di gestione e variazioni al bilancio di previsione 2007.**

pag. 19818

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2007, n. 1629

**Delibera di Giunta regionale n. 584 del 06/05/2003. Programma regionale “Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo” – Azione 2.1 Progetto regionale: “Attività di diagnosi ed eradicazione dei fitofagi minatori delle palme *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon*”. Approvazione schemi di convenzione.**

pag. 19825

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2007, n. 1631

**Legge regionale n. 20/99 e Legge regionale n. 14/01, art. 43 – Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall’Agenzia del Territorio di immobili ex Ersap – atti nn. 452-380-376-461-453-420-421-451-450-460 del 2007.**

pag. 19851

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2007, n. 1632

**Revoca deliberazione di Giunta regionale n. 1343 del 3 agosto 2007 – Approvazione dei criteri di riparto delle risorse disponibili – Graduatorie delle richieste pervenute – Assegnazione fondi ai Comuni legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, art. 3 – Regolamento regionale n. 4/2007, art. 20, comma 4 – Interventi indifferibili.**

pag. 19855

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1639

**Deliberazione di Giunta regionale n. 1226 del 26.07.2007 – Ambiti territoriali nei quali necessita l’attuazione di interventi e misure finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico. Individuazione dei soggetti attuatori ed approvazione schema di Disciplinare.**

pag. 19868

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1640

**Legge regionale n. 48/75, art. 6 e successive integrazioni – Legge regionale n. 1/04, art. 10 – Programma iniziative promozionali e di marketing territoriale anno 2007. Integrazione.**

pag. 19878

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1646

**Variazione al bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale n. 28/01 e art. 10 Legge regionale n. 11/07. Iscrizione fondi ministeriali relativi alla Legge 8 marzo 2000, n. 53, art. 6, comma 4. Annualità 2005.**

pag. 19879

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1647

**Variazione al bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale n. 28/01 e art. 10 Legge regionale n. 11/07. Iscrizione fondi ministeriali relativi alla Legge n. 236/93 (annualità 2006 e 2007).**

pag. 19883

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1649

**Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A/ Grecia-Italia – Periodo di programmazione 2000-2006 Asse prioritario II: “Imprenditorialità” Misura 2.1: “Cooperazione nel campo della ricerca, dello sviluppo e del trasferimento delle tecnologie”. Progetto LOC. Elaion: Azioni innovative per la tutela e la valorizzazione della produzione locale sostenibile di olio extra vergine di oliva”.**

pag. 19891

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1650

**Autorizzazione al Dirigente del Settore Agricoltura ad impegnare e liquidare le spettanze a vari ricorrenti, a seguito di Sentenze del Giudice. Avv. Elia Domenica.**

pag. 19902

## PARTE SECONDA

---

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*


---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2007, n. 1617

**Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa in aree urbane". Delibera CIPE n. 35/05. Disposizioni organizzative e di gestione e variazioni al bilancio di previsione 2007.**

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue:

"Nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Puglia, stipulata in data 16.2.2000, è stato formalizzato l'Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa in aree urbane", sottoscritto in data 31.3.2005 tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione Puglia. Con esso sono state destinate le risorse vincolate dello Stato rivenienti dalla Del. CIPE n. 20/04, iscritte poi nel bilancio di previsione 2005 al cap. di spesa 1148001 (progetti in aree urbane) e nel bilancio 2006 al cap. 1148002 (piani strategici), a fronte dell'accertamento di entrata costituito dal provvedimento interministeriale suddetto.

In data 27.7.2007 è stato sottoscritto l'Atto Integrativo I all'A.P.Q. in oggetto, stipulato tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive e la Regione Puglia.

Tale accordo prevede la realizzazione dei seguenti interventi, cofinanziati con le risorse della Delibera CIPE n. 35/05, rappresentati per tipologie nel prospetto seguente:

Tipologia	Finanziamento ex del. CIPE n. 35/05
Progetti per l'accelerazione della spesa nelle aree urbane	23.948.000,00
Piani strategici città e aree metropolitane	3.772.000,00
Interventi di riqualificazione per le fasce giovanili	10.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>37.720.000,00</b>

Oltre a ciò, nell'Atto Integrativo sono state rimodulate e riassegnate anche le economie rivenienti dall'attuazione dell'Accordo originario, così suddivise:

Tipologia	Finanziamento ex del. CIPE n. 20/04
Progetti per l'accelerazione della spesa nelle aree urbane	2.392.934,00
Piani strategici città e aree metropolitane	3.680.264,30
<b>TOTALE</b>	<b>6.073.198,30</b>

Per quanto attiene alla gestione, la prima fase relativa all'Accordo del 31.3.2005 ha evidenziato l'opportunità di trasferire la competenza per l'attuazione dei piani strategici dal Settore Assetto del Territorio, precedentemente autorizzato a tale proposito con DGR n. 1246/06, al Settore Programmazione e politiche comunitarie. Allo stesso modo i progetti afferenti agli interventi di riqualificazione per le fasce giovanili, inseriti nell'Atto Integrativo, devono essere attribuiti alla competenza del Settore Politiche giovanili e sport.

L'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riporta il piano finanziario complessivo degli interventi previsti dall'Atto Integrativo I, sia per quanto riguarda la riutilizzazione delle economie della Del. CIPE n. 20/04, sia a valere sulle nuove risorse rivenienti dalla Del. CIPE n. 35/05, insieme a tutte le altre fonti di cofinanziamento. A proposito di questo prospetto, bisogna precisare che l'intervento cod.

AU028-B, da realizzare in Campi Salentina (LE), prevede un finanziamento immediato di euro 34.778,40 (col. 6), mentre l'importo totale del progetto è di euro 855.000 di spesa pubblica. L'Atto Integrativo stabilisce che le ulteriori economie sulle risorse della Del. CIPE n. 20/04 saranno destinate a questo intervento, fino alla copertura totale del fabbisogno finanziario.

L'Allegato 2, anch'esso facente parte integrante della presente deliberazione, quantifica invece le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2007 per l'iscrizione delle risorse della Del. CIPE n. 35/05 secondo la suddivisione dettagliata nel prospetto in precedenza.

Per rendere pienamente operativa la fase dell'attuazione dei progetti è dunque necessario:

- 1) assegnare la competenza per i piani strategici, sia relativi all'Atto originario che appartenenti all'Atto Integrativo, al Settore Programmazione e politiche comunitarie, revocando l'attribuzione al Settore Assetto del Territorio, deliberata con la precedente DGR n. 1246/06;
- 2) assegnare al Settore Politiche giovanili e sport la competenza per gli interventi di riqualificazione per le fasce giovanili della popolazione;
- 3) effettuare le operazioni contabili necessarie per l'iscrizione delle risorse della Del. CIPE n. 35/05, fermo restando che quelle facenti capo alla Del. CIPE n. 20/04 sono già iscritte nel bilancio regionale e se ne conferma l'organizzazione contabile (cap. di spesa 1148001 e 1148002).

#### **SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

##### ***Variazione di bilancio in termini di competenza e cassa.***

Effettuare le variazioni di bilancio in conto competenza e cassa, così come riportato all'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 42

della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 10 della L.R. n. 11/07, sul versante dell'entrata e della spesa, laddove l'accertamento di entrata è costituito dall'Atto Integrativo I all'A.P.Q. "Accelerazione della spesa in aree urbane" sottoscritto il 27.7.2007, a valere sulla Delibera CIPE n. 35/05.

Alla luce di quanto rappresentato, si propone pertanto:

- 1) di prendere atto dell'Atto Integrativo I all'A.P.Q. "Accelerazione della spesa in aree urbane" sottoscritto il 27.7.2007 e del relativo piano finanziario di cui all'Allegato 1, fatto salvo quanto specificato in relazione all'intervento nel Comune di Campi Salentina;
- 2) di assegnare la competenza per i piani strategici delle città e aree metropolitane, sia dell'Accordo originario, sia dell'Atto Integrativo 1, al Settore Programmazione e politiche comunitarie, revocando l'attribuzione e conseguente autorizzazione per gli impegni e pagamenti al Settore Assetto del Territorio, disposta con precedente DGR n. 1246/06;
- 3) di assegnare al Settore Politiche giovanili e sport la competenza per gli interventi di riqualificazione per le fasce giovanili della popolazione;
- 4) effettuare le operazioni contabili necessarie per l'iscrizione delle risorse facenti capo alla Del. CIPE n. 35/05.

Si propone inoltre, per consentire una corretta ed efficiente gestione finanziaria dell'Accordo, anche in ottemperanza al paragrafo 6.6 dell'Intesa Istituzionale di Programma, di autorizzare il dirigente del Settore Politiche giovanili e sport, al quale è attribuita la competenza per la realizzazione dei progetti di cui al precedente punto 3), ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie."

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi-

zi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 sub d) della L.R. n. 7/97, in quanto atto di programmazione.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal dirigente del Settore Programmazione e politiche comunitarie;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di prendere atto dell'Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa in aree urbane" - Atto integrativo I, sottoscritto il 27.7.2007 e del relativo piano finanziario riportato nella tabella Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;
- di dare atto che l'intervento cod. AU028-B, da realizzare in Campi Salentina (LE), prevede un finanziamento immediato di euro 34.778,40 (col. 6), mentre l'importo totale del progetto è di euro 855.000 di spesa pubblica, per cui le ulteriori economie sulle risorse della Del. CIPE n. 20/04 saranno destinate a questo intervento, fino alla copertura totale del fabbisogno finanziario;
- di assegnare la competenza per i piani strategici delle città e aree metropolitane, sia per quelli previsti nell'A.P.Q. originario, sia per gli altri finanziati dall'Atto Integrativo I, al Settore Programmazione e Politiche comunitarie;

- di revocare l'attribuzione al Settore Assetto del Territorio della competenza e la conseguente autorizzazione agli impegni e pagamenti, disposta con precedente DGR n. 1246/06;
- di assegnare al Settore Politiche giovanili e sport la competenza per gli interventi di riqualificazione rivolti alle fasce giovanili della popolazione;
- di autorizzare il dirigente del Settore Politiche giovanili e sport ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, per i progetti attribuiti alla propria competenza nel presente provvedimento;
- di effettuare le variazioni in aumento al bilancio di previsione 2007 riportate nei prospetti entrata e spesa dell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;
- di impegnare il Settore Programmazione e politiche comunitarie a notificare il presente provvedimento ai dirigenti del Settore Assetto del Territorio e Politiche giovanili e sport per la competenza nella fase gestionale, nonchè al Settore Ragioneria per la titolarità degli atti di impegno e pagamento;
- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 11/07 e dell'art 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Dott. Sandro Frisullo

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "ACCELERAZIONE DELLA SPESA IN AREE URBANE", 1° ATTO INTEGRATIVO**

**ALLEGATO 1 - Piano finanziario dei progetti finanziati con le economie della Del. CIPE n. 20/04 e con le risorse della Del. CIPE n. 35/05 per soggetto attuatore e fonte di finanziamento**  
(Importi in Euro)

INTERVENTI DA REALIZZARE	N. ordine	N. codice	Localizzazione	Soggetto attuatore	RISORSE PUBBLICHE						Totale	Privati	TOTALE
					COPERTURA FINANZIARIA								
					F.A.S. Del. CIPE n. 20 / 04 (6)	F.A.S. Del. CIPE n. 35 / 05 (7)	POR Puglia 2000 - 2006 (8)	Finanziamento Enti Locali (9)	Altri soggetti pubblici (10)	Totale (11)			
Restauro di strade del centro storico		AU015-A	Gioia del Colle (BA)		0,00	850.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Interventi infrastrutturali di restauro nel centro storico	1	AU015-B	Acquariva delle Fonti (BA)	Convenzione tra Comuni. Ente capofila Comune di Gioia del Colle	0,00	850.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Interventi infrastrutturali di recupero nel centro storico		AU015-C	Sammichele di Bari (BA)		0,00	850.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Totale raggruppamento cod. AU015						0,00	2.550.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00
Completamento, musealizzazione e allestimento del Museo Civico "G. Fiorelli" di Lucera	2	AU016	Lucera (FG)	Ann. ne Com.le di Lucera	0,00	1.665.000,00	0,00	185.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00	1.850.000,00
Nuovo asilo nido comunale in zona 167 comparto 2 Nord	3	AU017	Andria (BAT)	Ann. ne Com.le di Andria	0,00	1.084.559,00	0,00	464.811,00	0,00	0,00	1.549.370,00	0,00	1.549.370,00
Restauro conservativo e consolidamento statico delle arcate dell'acquedotto del Triglio, di epoca romana	4	AU018	Taranto	Ann. ne Com.le di Taranto	0,00	1.425.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Lavori di sistemazione, pavimentazione e sottoservizi nel centro storico cittadino (Via S. Martino - Via Leopardi - Via S.G. Russo)	5	AU019	Trani (BAT)	Ann. ne Com.le di Trani	0,00	959.500,00	0,00	50.500,00	0,00	0,00	1.010.000,00	0,00	1.010.000,00
Recupero e sistemazione siti del centro storico (ex Genameria rione Mesola, sistemazione percorsi di collegamento, sistemazione della piazza retrostante la chiesa madre di S. Lorenzo Martire)	6	AU020-A	Laterza (TA)	Raggruppamento di Comuni "Habitat rurale". Ente capofila Comune di Laterza	0,00	712.500,00	0,00	37.500,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00
Recupero e riqualificazione di parte del centro storico (zona Castello, chiesa matrice e alveo della gravina)		AU020-B	Ginosa (TA)		0,00	712.500,00	0,00	37.500,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00
Sistemazione strade e piazze del centro storico con ripristino di pavimentazioni originarie		AU020-C	Paligianello (TA)		0,00	712.500,00	0,00	37.500,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00
Totale raggruppamento cod. AU020					0,00	2.137.500,00	0,00	112.500,00	0,00	0,00	2.250.000,00	0,00	2.250.000,00
Risanamento idrogeologico dell'abitato. Realizzazione della rete pluviale a servizio della zona 167 ed adeguamento recapi finali	7	AU021	Canosa di Puglia (BAT)	Ann. ne Com.le di Canosa di Puglia	0,00	2.430.000,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00	0,00	2.700.000,00
Progetto di piscina coperta in Via Ligo La Malia	8	AU022	Bisceglie (BAT)	Ann. ne Com.le di Bisceglie	0,00	1.197.337,92	0,00	150.000,00	826.331,04	0,00	2.173.668,96	826.331,04	3.000.000,00
Riqualificazione e risanamento igienico e sanitario di aree e strade pubbliche comprese nel piano comunale per il commercio	9	AU023	Molfetta (BA)	Ann. ne Com.le di Molfetta	0,00	2.700.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00

COPERTURA FINANZIARIA												
RISORSE PUBBLICHE												
INTERVENTI DA REALIZZARE (1)	N. ordine (2)	N. codice (3)	Localizzazione (4)	Soggetto attuatore (5)	F.A.S. Del. CIPE n. 20 / 04 (6)	F.A.S. Del. CIPE n. 35 / 05 (7)	POR Puglia 2000 - 2006 (8)	Cofinanziamento Enti Locali (9)	Altri soggetti pubblici (10)	Totale (11)	Privati (12)	TOTALE (13)
Riqualificazione di Piazza Allegato	10	AU024	San Severo (FG)	Amme Comune di San Severo	0,00	2.350.000,00	0,00	150.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
Intervento di recupero nell'area PEEP "Sciampo"		AU025-A	Copertino (LE)		0,00	837.938,43	0,00	26.161,84	17.641,23	882.061,50	0,00	882.061,50
Lavori di sistemazione del centro storico		AU025-B	Carmiano (LE)		0,00	196.253,60	0,00	10.329,14	0,00	206.582,74	0,00	206.582,74
Riqualificazione di immobili comunali nel centro storico con sistemazione di spazi esterni di collegamento	11	AU025-C	Leverano (LE)	Unione di Comuni "Union 3": Ente capofila: Comune di Copertino	0,00	514.900,00	0,00	27.100,00	0,00	542.000,00	0,00	542.000,00
Realizzazione di un'area mercatale in zona PEEP		AU025-D	Veglie (LE)		0,00	1.054.500,00	0,00	55.500,00	0,00	1.110.000,00	0,00	1.110.000,00
Totale raggruppamento cod. AU025					0,00	2.603.612,03	0,00	119.390,98	17.641,23	2.740.644,24	0,00	2.740.644,24
Ristrutturazione e riqualificazione urbana di Piazza Commestibili ed edifici annessi		AU026-A	Mesagne (BR)		0,00	1.320.000,00	0,00	80.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00
Restauro del campanile e della chiesa matrice dei SS. Marini Pancrazio e Francesco d'Assisi	12	AU026-B	San Pancrazio Salentino (BR)	Consorzio volontario tra Comuni: Ente capofila: Comune di Mesagne	0,00	411.570,65	0,00	23.240,56	0,00	464.811,21	0,00	464.811,21
Ammodernamento di varie vie del centro storico di Latiano		AU026-C	Latiano (BR)		0,00	484.500,00	0,00	25.500,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
Totale raggruppamento cod. AU026					0,00	2.446.070,65	0,00	128.740,56	0,00	2.574.811,21	0,00	2.574.811,21
Restauro conservativo degli archi di accesso alle "Corti" e ristrutturazione di un locale da destinare a centro sociale		AU027-A	Trepuzzi (LE)		0,00	168.500,00	0,00	31.500,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria nel centro storico		AU027-B	San Donato di Lecce (LE)		232.310,60	230.930,40	0,00	86.769,00	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00
Recupero del basolato del centro storico		AU027-C	Monteroni (LE)		503.095,00	0,00	0,00	94.005,00	0,00	597.500,00	0,00	597.500,00
Sistemazione e riqualificazione di strade e piazze nel centro storico	13	AU027-D	San Cesario di Lecce (LE)	Consorzio "Nord Salento - Valle della Cupa". Ente capofila: Comune di Trepuzzi	210.500,00	0,00	0,00	39.500,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
Rifacimento del piano viario nel centro storico		AU027-E	San Pietro in Lama (LE)		421.250,00	0,00	0,00	78.750,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Recupero centro storico e riqualificazione strade e piazze		AU027-F	Squinzano (LE)		421.000,00	0,00	0,00	79.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Totale raggruppamento cod. AU027					1.788.155,60	399.420,40	0,00	409.924,00	0,00	2.597.500,00	0,00	2.597.500,00
Recupero e ristrutturazione dell'edificio sede del mercato coperto comunale		AU028-A	Novoli (LE)	Unione dei Comuni del Nord-Salento. Ente capofila: Comune di Surbo	570.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
Progetto di riqualificazione di vie e piazze del centro storico	14	AU028-B	Campi Salentina (LE)		34.778,40	0,00	0,00	45.000,00	0,00	79.778,40	0,00	79.778,40
Totale raggruppamento cod. AU028					604.778,40	0,00	0,00	75.000,00	0,00	679.778,40	0,00	679.778,40
TOTALE INTERVENTI					2.392.934,00	23.948.000,00	0,00	2.940.866,54	843.972,27	30.125.772,81	826.331,04	30.952.103,85



INTERVENTI DA REALIZZARE	N. ordine	N. codice	Localizzazione	Soggetto attuatore	COPERTURA FINANZIARIA						RISORSE PUBBLICHE		Privati	TOTALE
					F.A.S. Del. CIPE n. 20/04 (6)	F.A.S. Del. CIPE n. 35/05 (7)	POR Puglia 2000 - 2006 (8)	Cofinanziamento Enti Locali (9)	Altri soggetti pubblici (10)	Totale (11)	Totale (12)	TOTALE (13)		
Piano Urbano della Mobilità	15	AU047	Area del Nord Salento	Capofila - Anm.ne Com.le di Lecce	308.000,00	316.958,76	1.664.144,21	171.116,79	0,00	2.460.219,76	0,00	2.460.219,76		
Piano Strategico e Piano Urbano della Mobilità	16	AU048	Area del Sud Salento	Capofila - Anm.ne Com.le di Casarano	338.918,93	761.638,41	0,00	101.400,00	0,00	1.201.957,34	0,00	1.201.957,34		
Piano Strategico e Piano Urbano della Mobilità	17	AU049	Provincia di Brindisi	Capofila - Anm.ne Com.le di Brindisi	357.604,32	132.112,45	600.000,00	74.000,00	0,00	1.163.716,77	0,00	1.163.716,77		
Piano Strategico e Piano Urbano della Mobilità	18	AU050	Provincia BAT	Capofila - Anm.ne Com.le di Barietta	332.606,49	791.502,06	0,00	220.000,00	0,00	1.344.108,55	0,00	1.344.108,55		
Piano Strategico e Piano Urbano della Mobilità	19	AU051	Provincia di Taranto	Capofila - Anm.ne Com.le di Taranto	500.362,39	158.235,41	388.440,00	48.560,00	0,00	1.095.597,80	0,00	1.095.597,80		
Piano Strategico	20	AU052	Valle d'Itria	Capofila - Anm.ne Com.le di Monopoli	0,00	453.500,00	0,00	63.868,14	0,00	517.368,14	0,00	517.368,14		
Piano Strategico	21	AU053	Area della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	Capofila - Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	462.000,00	20.204,87	0,00	84.000,00	0,00	566.204,87	0,00	566.204,87		
Piano Strategico	22	AU054	Area murgiana barese	Capofila - Anm.ne Com.le di Gravina in Puglia	660.238,36	78.947,11	0,00	128.500,00	0,00	867.685,47	0,00	867.685,47		
Piano Strategico e Piano Urbano della Mobilità	23	AU055	Provincia di Foggia	Capofila - Anm.ne Com.le di Foggia	412.533,81	355.672,43	1.000.000,00	122.222,22	0,00	1.890.428,46	0,00	1.890.428,46		
Piano Urbano della Mobilità	24	AU056	Provincia di Bari	Capofila - Anm.ne Com.le di Bari	308.000,00	703.228,50	3.800.000,00	558.050,00	0,00	5.369.278,50	0,00	5.369.278,50		
<b>TOTALE P.S. + P.U.M.</b>					3.680.264,30	3.772.000,00	7.452.584,21	1.571.717,15	0,00	16.476.565,66	0,00	16.476.565,66		
Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovani della popolazione	25	CI02	Puglia	Regione Puglia	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00		
<b>TOTALE</b>					6.073.198,30	37.720.000,00	7.452.584,21	4.512.585,69	843.972,27	56.602.338,47	826.331,04	57.428.669,51		

**REGIONE PUGLIA**  
**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA**  
**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "ACCELERAZIONE DELLA SPESA IN AREE URBANE" - I ATTO INTEGRATIVO**  
**ALLEGATO n. 2 - Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2007**

**ENTRATA**

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

TIPOLOGIA DI ENTRATA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Assegnazioni statali per l'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma	4.3.23	C.N.I.	Trasferimento dallo Stato per l'attuazione dell' Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa in aree urbane" - I Atto Integrativo. Delibera CIPE n. 35/05.	37.720.000,00	37.720.000,00
<b>T O T A L E</b>				<b>37.720.000,00</b>	<b>37.720.000,00</b>

**SPESA**

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

TIPOL. DI SPESA	SETTORE	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
C/CAPITALE	Programmazione e politiche comunitarie	10.3.5	1148003 (C.N.I.)	Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa in aree urbane". I Atto Integrativo. Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 35/05. Settore Programmazione e politiche comunitarie. Progetti in aree urbane.	23.948.000,00	23.948.000,00
			1148004 (C.N.I.)	Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa in aree urbane". I Atto Integrativo. Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 35/05. Settore Programmazione e politiche comunitarie. Piani strategici.	3.772.000,00	3.772.000,00
	Politiche giovanili e sport		1148005 (C.N.I.)	Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa in aree urbane". I Atto Integrativo. Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 35/05. Settore Politiche giovanili e sport.	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>T O T A L E</b>					<b>37.720.000,00</b>	<b>37.720.000,00</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2007, n. 1629

**Delibera di Giunta regionale n. 584 del 06/05/2003. Programma regionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo" – Azione 2.1 Progetto regionale: "Attività di diagnosi ed eradicazione dei fitofagi minatori delle palme *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon*". Approvazione schemi di convenzione.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo e confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6/05/2003 ha approvato i Programmi regionali in attuazione del quadro programmatico in narrativa, tra questi il programma "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo -Azione 2.1.

Nel quadro del suddetto programma regionale, è stato approvato con D.D.S. n. 1294 del 21/08/2007 il progetto su: "**Attività di diagnosi ed eradicazione dei fitofagi minatori delle palme *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon***", impegnando la somma complessiva di euro 30.000,00.

Il programma ha individuato quali **soggetti attuatori** l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale e gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura delle province di Brindisi e di Lecce, i Consorzi di Difesa delle province di Brindisi e di Lecce e il Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale Sez. Entomologia e Zoologia Forestale della Facoltà di Agraria - Università agli Studi di Bari.

Per l'avvio delle attività previste nel programma si rende necessario approvare gli schemi di convenzione, da stipulare con i Consorzi di Difesa delle Produzioni Intensive di Brindisi e di Lecce (allegato A) e con il Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale - Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria

della Facoltà di Agraria -Università agli Studi di Bari (Allegato B).

I Consorzi di Difesa delle Produzioni Intensive di Brindisi e di Lecce rappresentano l'ente operativo tecnico istituzionalmente preposto per la difesa dei parassiti delle piante in Puglia;

Il Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale - Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della Facoltà di Agraria - Università agli Studi di Bari rappresenta una istituzione scientifica di alto livello che opera principalmente sul territorio regionale e annovera ricercatori che si occupano di attività di ricerca sugli insetti minatori delle palme.

#### **Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001 e S.M.I**

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 30.000,00 da finanziare così come risulta dall'impegno di spesa attuato con determinazione n. 1294 del 21/08/2007 e imputati al capitolo 114158 (U.P.B. 8.1.5) del Bilancio Regionale 2007 residui stanziamento 2004.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d, della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente ff. dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo e dal Dirigente del Settore Agricoltura;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare gli schemi di convenzione allegati al presente atto e che costituiscono parte integrante, da stipulare con il Dipartimento di

- Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale - Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della Facoltà di Agraria - Università degli Studi di Bari (DIBICA) (Allegato A), il (CO.DI.VA.BRI) (Allegato B) e il (CO.DI.LE) (Allegato C);
- di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura alla sottoscrizione delle convenzioni;
  - di dare mandato all'Ufficio Rogante per gli adempimenti di competenza dello stesso;
- di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli uffici del bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell' art. 6, lettera e, legge Regionale 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dott. Sandro Frisullo

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Dott. Romano Donno

## ALLEGATO A

**SCHEMA di CONVENZIONE**  
**tra**  
**REGIONE PUGLIA**  
**e**  
**DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E CHIMICA AGRO-FORESTALE ED AMBIENTALE,**  
**SEZIONE DI ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA FORESTALE DELL' UNIVERSITÀ**  
**DEGLI STUDI DI BARI (DIBCA)**

In Bari al Lungomare N. Sauro n. 45, presso gli Uffici dell' Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia.

**Premesso che :**

- negli ultimi anni sono state rilevate, sia in ambienti urbani che vivaistici in diverse Regioni italiane ed in Puglia, popolazioni dannose di Punteruolo rosso (*Rynchophorus spp*) su varie specie di palme, con conseguenza della morte delle stesse;
- il patrimonio delle palme nel nostro territorio può certamente considerarsi sia di valore storico che paesaggistico ed ornamentale;
- tuttora le amministrazioni locali continuano a realizzare il verde pubblico trapiantando palme ottenute da vivaisti che a loro volta le importano da paesi del bacino mediterraneo;
- attualmente, soprattutto il Punteruolo rosso (*Rynchophorus spp*) ed altri Taxa come la (*Paysandisia archon*) stanno determinando grossi danni nei centri urbani e viva preoccupazione nei vivai;
- numerose sono state le segnalazioni e le attività di monitoraggio che sono ancora in corso, oltre alle azioni di abbattimento e distruzione delle piante infestate;
- considerata la notevole dimensione delle palme e le difficoltà nel riuscire ad identificare per tempo l'infestazione ed intervenire efficacemente prima della compromissione della pianta, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale (di seguito denominato O.F.R) di questo Assessorato ha predisposto un progetto regionale denominato: "**Attività di diagnosi ed eradicazione dei fitofagi minatori delle palme *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon***" per le province di Brindisi e di Lecce, approvato con D.D n. 1294 del 21/08/07 e depositato in copia originaria presso l'O.F.R;
- il progetto regionale di cui al punto precedente vede il coinvolgimento del Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione Entomologia e Zoologia Forestale della Facoltà di Agraria - Università agli Studi di Bari e dei Consorzi di Difesa delle Province di Brindisi e Lecce.

**Tutto ciò premesso, tra**

La **REGIONE PUGLIA** - Assessorato alle Risorse Agroalimentari (di seguito denominata Regione), con sede Lungomare Nazario Sauro, 45 C.A.P. 70121, Bari, codice fiscale 80017210727, in persona del Dirigente del Settore Agricoltura, domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari,

e

il Dipartimento di Biologia e Chimica Agro-Forestale ed Ambientale, sezione di Entomologia e Zoologia Forestale dell'Università agli Studi di Bari, (DIBCA) (di seguito indicato come Dipartimento) nella persona del Direttore pro tempore

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:****ART. 1****Norme regolatrici**

Le premesse e quanto altro precede formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'esecuzione della presente convenzione è regolata:

- a) dalle clausole, patti, oneri e condizioni in esso previste e dalle specifiche tecniche che ne fanno parte integrante e sostanziale;
- b) dalle norme contenute nel Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici (D.P.R. 696/1979) e nel Regolamento sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 827/1924), nonché dalle disposizioni sulla amministrazione e del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 2440/1923) e dalle successive disposizioni che nel futuro vengano emanate in materia;
- c) dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai punti a) e b).

**ART. 2****Oggetto**

Attuazione del progetto regionale approvato con D.D. n. 1294 del 21/08/07 riportato integralmente in **allegato** e facente parte integrante della presente convenzione ed inserito nell'ambito delle azioni del Programma regionale approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 584 del 6/05/2003 "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo" - Azione 2.1. Le attività che il Dipartimento deve svolgere sono dettagliate nell'ambito di detto programma.

**ART. 3****Durata e tempistica**

La durata della presente convenzione è di due anni dalla stipula della stessa.

La convenzione potrà essere, su richiesta del Dipartimento, in caso di necessità e dietro autorizzazione dell'O.F.R. prorogata senza alcuna variazione delle somme finanziate.

Durante la fase di realizzazione del progetto la Regione si riserva la facoltà di verificare che gli obiettivi, le priorità e il piano finanziario siano correttamente rispettati.

**ART. 4****Organizzazione**

Il coordinamento e la vigilanza delle attività svolte saranno effettuate dall'O.F.R. (funzionari referenti Dr. Antonio Guarino e Dr. Vito Marinuzzi), dall'Ufficio Provinciale all'Agricoltura di Brindisi, (funzionario referente Dr. Agr. Cosimo Cavallo) e dall'Ufficio Provinciale all'Agricoltura di Lecce, (funzionario referente Per. Agr. Mario Mazzeo). Le attività svolte dal Dipartimento saranno coordinate dal Responsabile scientifico Prof. Francesco Porcelli.

**ART. 5****Aspetti finanziari**

La somma complessiva finanziabile assegnata al Dipartimento è di € 15.000,00 (compreso I.V.A) per due anni di attività, comprensiva di spese generali per un massimo del 6% dell'importo totale rendicontato e ripartito secondo quanto previsto nelle voci di spesa riportate nel progetto approvato. Variazioni all'interno delle voci di spesa di cui al presente articolo comprese sino al 10% sono autorizzate previa apposita comunicazione.

**ART. 6****Modalità di erogazione**

L'importo predetto sarà corrisposto al Dipartimento secondo le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 50% dell'intero importo, da erogarsi dopo stipula della convenzione.

- una ulteriore anticipazione fino ad un massimo complessivo del 90% dell'intero importo su presentazione all'O.F.R di una relazione sull'attività svolta e di un rendiconto riepilogativo delle spese effettuate pari almeno all'80% della spesa anticipata di cui al punto precedente;
- il 10% dell'intero importo a saldo, previa presentazione all'O.F.R. del rendiconto finale delle attività svolte documentate dagli originali dei documenti di spesa e che rechino la dizione "*somma pagata con finanziamento per il progetto fitofagi delle palme*", emesse direttamente per l'attività di propria competenza.

#### **ART. 7**

##### **Coordinate bancarie**

Il Dipartimento con C.F 80002170720 e P. I.V.A 01086760723 dichiara che il proprio numero di conto corrente presso **Unicredit Banca, Via Putignani n. 98 - 70122 Bari** è il seguente **000010561944** con coordinate bancarie **ABI 02008 - CAB 04000** .

#### **ART. 8**

##### **Responsabilità**

Il Dipartimento dichiara di tenere indenne la Regione da qualsiasi danno a persone e/o cose che possa derivare dall'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, e da qualsiasi eventuale pretesa avanzata da terzi in conseguenza di attività lesive.

#### **ART. 9**

##### **Personale**

Il personale impegnato nella realizzazione del progetto può risultare alle dipendenze del Dipartimento.

Il personale esterno potrà, inoltre, essere temporaneamente occupato con appositi "contratti di collaborazione" stipulati nel rispetto delle norme di legge e limitatamente al lavoro da eseguire, nel caso in cui ciò dovesse essere utile per il buon esito del programma. È comunque esclusa la responsabilità delle altre parti partecipanti alla presente convenzione, nel caso una parte arrechi eventuali danni e/o pregiudizi a terzi.

#### **ART. 10**

##### **Utilizzazione dei risultati**

Il Dipartimento s'impegna ad osservare la riservatezza su documenti, dati, cognizioni ed informazioni dei quali sia venuto a conoscenza nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione. I risultati e la strumentazione realizzata nell'ambito del progetto sono di esclusiva proprietà della Regione Puglia. Il Dipartimento e la Regione possono fare uso dei risultati nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

Qualora il Dipartimento intenda pubblicare e divulgare i risultati dell'attività concorderà con l'Osservatorio le modalità citando comunque che i lavori sono stati effettuati con il programma su indicato.

#### **ART. 11**

##### **Trattamento dei dati ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675**

I dati, le informazioni e ogni altra notizia comunque appresa nel corso delle attività oggetto della presente convenzione non saranno divulgati in alcuna altra forma e dovranno restare esclusivamente all'utilizzo per i fini previsti.

#### **ART. 12**

##### **Risoluzione**

La presente convenzione s'intenderà risolta di diritto nel caso in cui il Dipartimento venga a trovarsi nell'oggettiva impossibilità di effettuare le attività oggetto della presente convenzione. In tal caso il Dipartimento dovrà darne comunicazione alla Regione tempestivamente mediante raccomandata.

A/R, salvo il diritto a ricevere il contributo per le spese sostenute fino a quel momento, sempre che la Regione ritenga le spese comportanti un'utilità tecnicamente apprezzabile relativamente agli obiettivi del progetto regionale in oggetto.

La convenzione s'intenderà automaticamente risolta, inoltre, qualora la Regione a suo giudizio insindacabile nelle sue attività di verifica, dovesse accertare un'inadempienza del Dipartimento ritenuta grave e pregiudizievole per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel programma di cui alla presente convenzione, la cui contestazione avverrà mediante raccomandata A/R.

### **ART. 13**

#### **Foro competente**

Tutte le controversie che dovessero sorgere, non definibili in via amministrativa, saranno deferite ad un collegio arbitrale composto da tre membri. Gli arbitri saranno scelti uno da ciascuna parte ed il Presidente sarà nominato d'accordo fra le parti o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Bari. La sede dell'arbitrato viene eletta a Bari. Le parti concordano nell'eleggere, altresì, per ogni altra controversia il foro di Bari.

### **ART. 14**

#### **Registrazione**

Il presente atto, trattandosi di scrittura privata non autenticata, avente come oggetto prestazioni soggette a IVA, potrà essere registrato, in caso d'uso, a richiesta di una delle due parti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131 del 26/04/1986 e successive modifiche. In tal caso le spese saranno a carico della parte che ne richiede la registrazione.

Per l'Università degli Studi di Bari  
Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale  
Sezione di Entomologia e Zoologia Forestale

\_\_\_\_\_

Per la Regione Puglia

\_\_\_\_\_

Bari, li \_\_\_\_\_



**REGIONE PUGLIA****ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI****SCHEDA PROGETTO REGIONALE:****ATTIVITA' DI DIAGNOSI ED ERADICAZIONE DEI FITOFAGI MINATORI DELLE  
PALME *RYNCHOPHORUS* spp. e *PAYSANDISIA ARCHON*****SOGGETTO ATTUATORE:****Regione Puglia, Assessorato alle Risorse Agroalimentari  
Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale.****RESPONSABILE DEL SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO:**

Dr. Francesco Porcelli - Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale,  
Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della Facoltà di Agraria - Università agli Studi di  
Bari".

**UNITÀ OPERATIVE:**

- A. Regione Puglia, Assessorato alle Risorse Agroalimentari - **Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale** Dr. Antonio Guarino e Dr Vito Marinuzzi, Tel. 080.5405141 – 080.5402885 - fax 0805405284; e-mail: [aguario@regione.puglia.it](mailto:aguario@regione.puglia.it); [v.marinuzzi@regione.puglia.it](mailto:v.marinuzzi@regione.puglia.it)
- B. Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria - Università agli Studi di Bari Dott. Francesco Porcelli - Tel. 080.5442879 E-mail [porcelli@agr.uniba.it](mailto:porcelli@agr.uniba.it)
- C. Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi e di Lecce - dott. Cosimo Cavallo , Per.Agr. Mario Mazzeo
- D. Consorzi di Difesa per le Produzioni Intensive di Lecce e Brindisi

**INQUADRAMENTO DELLA PROBLEMATICHE SUL TERRITORIO:**

Negli ultimi anni sono state rilevate, sia in ambienti urbani che vivaistici in diverse zone della nostra penisola ed e in Puglia, popolazioni dannose di *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon* su varie specie di palme, con gravi conseguenze per la morte delle stesse.

Il patrimonio delle palme nel nostro territorio può certamente considerarsi sia di valore storico che paesaggistico ed ornamentale.

Tuttora le amministrazioni locali continuano a realizzare il verde pubblico trapiantando palme ottenute da vivaisti, che a loro volta le importano da paesi del bacino del mediterraneo.

Attualmente soprattutto il rincoforo *Rynchophorus spp* detto anche (*punteruolo rosso delle palme*) ed altri Taxa come la *Paysandisia archon* stanno determinando grossi danni nei centri urbani e viva preoccupazione nei vivai.

Numerose sono state le segnalazioni e le attività di monitoraggio che sono ancora in corso, oltre alle azioni di abbattimento e distruzione delle piante infestate.

Considerata la notevole dimensione delle palme vi sono serie difficoltà nel riuscire ad identificare per tempo l'infestazione ed intervenire efficacemente prima della compromissione della pianta.

Per quanto brevemente esposto, risulta indispensabile attivare specifiche misure di prevenzione, con particolare attenzione alla capacità di individuare tempestivamente la presenza dei fitofagi.

In particolare le misure di prevenzione devono essere orientate alla diagnosi della presenza di questi insetti in modo non invasivo all'esterno ma, soprattutto, all'interno della pianta.

#### **PROPOSTA PROGETTUALE :**

- **Utilizzo di trappole a feromone per monitorare la presenza del *Rynchophorus* spp. sul territorio**

Al fine di definire adeguate linee di intervento, deve essere attuato un sistematico monitoraggio del territorio anche attraverso l'utilizzo di trappole o mediante riscontro diretto sulle piante; per conoscere le aree raggiunte dal curculionide e la densità delle popolazioni dell'insetto in modo da regolare gli interventi e verificarne l'efficacia.

- **Impiego di strumenti in grado di rilevare dall'esterno la presenza del *Rynchophorus* e *Paysandisia archon* nella pianta.**

Importante è il comportamento gregario di adulti e larve ed anche il fatto che gli adulti non abbandonano la pianta ancora utilizzabile, infatti, essi sfarfallano e restano nello stipite dove sembrano in grado di avviare la generazione seguente a spese della stessa palma che li ha nutriti. Tutto ciò, può consentire di individuare con maggiore facilità la presenza dell'insetto fin dalla prima generazione.

La diagnosi precoce diventa fondamentale nel passaggio fra il controllo alle importazioni ed la gestione di un fitofago acclimatato. Non potendo accedere direttamente all'interno dello stipite, si propone di percepire la presenza del rincoforo mediante l'uso di **sensori** capaci di percepire i rumori che le larve producono nutrendosi.

Il rilevamento sarà anche effettuato mediante azioni microinvasive con sonde o carotatori, strumenti, questi, capaci di verificare lo stato vegetativo dello stipite che consente di riconoscere i segni dell'attività trofica dell'insetto.

- **Verifica di metodologie di controllo in ambiente urbano e vivaistico**

La necessità di recuperare un patrimonio storico di palme, che possono essere infestate in maniera non ancora fatale, assume notevole importanza; per cui è necessario verificare metodi di controllo che siano rispettosi del particolare ambiente pubblico in cui le palme sono collocate

E' necessario orientare la scelta verso mezzi a basso impatto ambientale per evitare possibili inquinamenti in aree urbane. Saranno, pertanto, utilizzati metodi di controllo chimico attraverso la distribuzione di endoterapici o impiego di prodotti sistemici da utilizzare tramite fertirrigazione.

#### **OBIETTIVI:**

Le attività sono mirare all'individuazione del *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon* sin dalle prime fasi di infestazione nei diversi ambienti urbani e vivaistico al fine di ridurre od eradicare la presenza dell'insetto nella Regione Puglia. Tale strategia di difesa potrà consentire di intervenire rapidamente sulle piante evitando l'abbattimento delle stesse per preservare un patrimonio che in molti casi è sia paesaggistico che storico, oltre ad evitare l'elevato costo che le amministrazioni pubbliche e private devono sopportare per svellere le palme fortemente infestate o morte.

Inoltre la messa a punto di metodi di rilevamento preventivo della presenza dell'insetto consentirebbe all'Osservatorio Fitosanitario Regionale di poter bloccare l'introduzione di palme da paesi esportatori nei punti entrata portuali.

**ATTIVITÀ:**

**Azione 1:** Saranno installate, in diversi punti delle province interessate, trappole specifiche per la cattura degli adulti al fine di monitorare la sua presenza su tutto il territorio. Saranno realizzate delle mappe tematiche per consentire di esaminare nel tempo la diffusione sul territorio del *Rynchophorus spp.* e *Paysandisia archon*.

L'attività sarà coordinata dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale e svolta dai Consorzi di Difesa e dagli Uffici Provinciali dell'Agricoltura.

**Azione 2:** Saranno realizzati strumentazioni in grado di identificare la presenza degli insetti nell'interno delle piante mediante l'ascolto di rumori emessi dagli individui durante la loro attività trofica. Tali apparecchi acustici saranno collegati ad un sistema software che consente di identificare l'appartenenza del rumore dei due fitofagi.

La progettazione e la realizzazione sarà effettuata dal Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della Facoltà di Agraria – Università agli Studi di Bari.

**Azione 3:** Saranno impostate attività mirate a proteggere le palme dalle infestazioni dei due fitofagi, sia utilizzando sistemi di prevenzione, sia sistemi curativi. Saranno utilizzati prodotti chimici e biologici utilizzando metodi a basso impatto ambientale in quanto tali sistemi dovranno essere impiegati anche in ambiente urbano. Saranno presi in considerazione metodi come l'endoterapia, la fertirrigazione, con immissione di sostanze ad assorbimento radicale, e l'uso di mezzi biotecnici (bio-insetticidi) da iniettare nei vani dello stipite.

Queste attività saranno coordinate dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale con la collaborazione del Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della Facoltà di Agraria – Università agli Studi di Bari e svolte dai Consorzi di Difesa.

**SCHEMA TEMPORALE E DURATA:**

I tempi previsti per la realizzazione della attività avranno una durata biennale e secondo lo schema seguente:

Azi one	PRIMO ANNO												SECONDO ANNO											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1																								
2																								
3																								

**COSTI:**

Il costo complessivo previsto per la realizzazione delle attività relative al presente progetto regionale è di Euro **30.000,00** a carico della Regione Puglia.

I costi sono di seguito ripartiti tra le seguenti voci di spesa:

**Riparto economico 1° anno**

Descrizione	Sez. entomologia	Consorzi di difesa	Totale 1° anno
Materiale durevole	5.000,00	4.000,00	9.000,00
Materiale di consumo	1.500,00	1.000,00	2.500,00
Servizi e consulenze	2.000,00	2.000,00	4.000,00
Rimborso spese missioni	1.000,00	1.500,00	2.500,00
Pubblicazione e poster			0,00
<b>Totale</b>	<b>9.500,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>18.000,00</b>

**Riparto economico 2° anno**

Descrizione	Sez. entomologia	Consorzi di difesa	Totale 2° anno
Materiale durevole	2.000,00	1.000,00	3.000,00
Materiale di consumo	1.000,00	1.000,00	2.000,00
Servizi e consulenze	1.500,00	500,00	2.000,00
Rimborso spese missioni	1.000,00	1.500,00	2.500,00
Pubblicazione e poster		2.500,00	2.500,00
<b>Totale</b>	<b>5.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>12.000,00</b>

**TOTALE FINANZIAMENTO**    **comprensivo di I.V.A**    **€ 30.000,00**

**PERSONALE:**

Il personale impegnato nelle attività di questo progetto regionale sarà quello degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura dei Consorzi di Difesa e del Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale - Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della facoltà di agraria - Università agli Studi di Bari .

**RISULTATI ATTESI:**

Verranno realizzati mappe tematiche relative alla diffusione del *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon*.

Strumenti idonei per il rilevamento di ambedue i fitofagi indispensabili per le attività fitosanitarie degli Ispettori fitosanitari della Regione Puglia nell'ambito delle loro attività istituzionali di controllo del territorio e dei vegetali importati.

Indicazioni da suggerire alle amministrazioni pubbliche e non per il controllo e la prevenzione del *Rynchophorus spp.* e *Paysandisia archon*.

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:**

L'Osservatorio Fitosanitario Regionale, insieme ai tecnici delle diverse istituzioni impieganti in questo progetto regionale, avrà incontri bimestrali, che permetteranno al responsabile del supporto tecnico-scientifico di valutare in dettaglio lo stato di avanzamento delle attività previste e i risultati conseguiti.

Saranno organizzati incontri tecnici con gli operatori del settore, al fine di valutare in modo diretto i punti di forza e di debolezza delle innovazioni proposte, nonché gli aggiustamenti eventualmente necessari in corso d'opera.

**ALLEGATO B****SCHEMA di CONVENZIONE**

tra

**REGIONE PUGLIA**

e

**CONSORZIO DI DIFESA E DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE INTENSIVE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI (CO.DI.VA.BRI)**

In Bari al Lungomare N. Sauro n. 45, presso gli Uffici dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia.

**Premesso che :**

- negli ultimi anni sono state rilevate, sia in ambienti urbani che vivaistici in diverse regioni italiane ed in Puglia, popolazioni dannose di "Punteruolo rosso" (*Rynchophorus spp*) su varie specie di palme, con gravi conseguenze per la morte delle stesse;
- il patrimonio delle palme nel nostro territorio può certamente considerarsi sia di valore storico che paesaggistico ed ornamentale;
- tuttora le amministrazioni locali continuano a realizzare il verde pubblico trapiantando palme ottenute da vivaisti che a loro volta le importano da paesi del bacino mediterraneo;
- attualmente, soprattutto il "Punteruolo rosso" (*Rynchophorus spp*) ed altri Taxa come la (*Paysandisia archon*) stanno determinando grossi danni nei centri urbani e viva preoccupazione nei vivai;
- numerose sono state le segnalazioni e le attività di monitoraggio che sono ancora in corso, oltre alle azioni di abbattimento e distruzione delle piante infestate;
- considerata la notevole dimensione delle palme e le serie difficoltà nel riuscire ad identificare per tempo l'infestazione ed intervenire efficacemente prima della compromissione della pianta, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale (di seguito denominato O.F.R) di questo Assessorato, ha predisposto un progetto regionale denominato: "**Attività di diagnosi ed eradicazione dei fitofagi minatori delle palme *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon***" per le province di Brindisi e di Lecce, approvato con D.D n.1294 del 21/08/2007 e depositato in copia originaria presso l'O.F.R.
- il progetto regionale di cui al punto precedente vede il coinvolgimento del Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione Entomologia e Zoologia Forestale della Facoltà di Agraria - Università agli Studi di Bari e dei Consorzi di Difesa delle Province di Brindisi e di Lecce.

**Tutto ciò premesso, tra**

La **REGIONE PUGLIA** - Assessorato alle Risorse Agroalimentari (di seguito denominata Regione), con sede Lungomare Nazario Sauro, 45 C.A.P. 70121, Bari, codice fiscale 80017210727 nella persona del Dirigente del Settore Agricoltura, domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari

e

il Consorzio di Difesa e di Valorizzazione delle Produzioni Agricole Intensive della Provincia di Brindisi in seguito denominato (CO.DI.VA.BRI), nella persona del Presidente pro tempore.

**ART. 1****Norme regolatrici**

Le premesse e quanto altro precede formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'esecuzione della presente convenzione è regolata:

- a) dalle clausole, patti, oneri e condizioni in esso previste e dalle specifiche tecniche che ne fanno parte integrante e sostanziale;
- b) dalle norme contenute nel Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici (D.P.R. 696/1979) e nel Regolamento sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 827/1924), nonché dalle disposizioni sulla amministrazione e del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 2440/1923) e dalle successive disposizioni che nel futuro vengano emanate in materia;
- c) dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai punti a) e b).

**ART. 2****Oggetto**

Attuazione del progetto regionale approvato con D.D n.1294 del 21/08/2007 riportato integralmente in **Allegato** e facente parte integrante della presente convenzione ed inserito nell'ambito delle azioni del Programma regionale approvate con Deliberazione di Giunta n. 584 del 6/05/2003 "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo" - Azione 2.1. Le attività che il (CO.DI.VA.BRI) deve svolgere sono dettagliate nell'ambito di detto programma.

**ART. 3****Durata e tempistica**

La durata della presente convenzione è di due anni dalla data di stipula della stessa.

La convenzione potrà essere, su richiesta del (CO.DI.VA.BRI) in caso di necessità, e dietro autorizzazione dell'O. F.R, prorogata senza alcuna variazione delle somme finanziate.

Durante la fase di realizzazione del progetto la Regione si riserva la facoltà di verificare che gli obbiettivi, le priorità e il piano finanziario siano correttamente rispettati.

**ART. 4****Organizzazione**

Il coordinamento e la vigilanza delle attività svolte saranno effettuate dall'O.F.R, funzionari referenti Dr. Antonio Guarino e Dr. Vito Marinuzzi e dall'Ufficio Provinciale all'Agricoltura di Brindisi (funzionario referente Dr. Agr. Cosimo Cavallo). Le attività svolte dal (CO.DI.VA.BRI) sono coordinate dal Per. Agr. Pietro Sumerano.

**ART. 5****Aspetti finanziari**

La somma complessiva finanziabile assegnata al (CO.DI.VA.BRI) è di € **8.750,00** (compreso I.V.A) per due anni di attività, comprensiva di spese generali per un massimo del 6% dell'importo totale rendicontato e ripartito secondo quanto previsto nelle voci di spesa riportate nel progetto approvato.

Variazioni all'interno delle voci di spesa di cui al presente articolo comprese sino al 10% sono autorizzate previa apposita comunicazione.

**ART. 6****Modalità di erogazione**

L'importo predetto sarà corrisposto al (CO.VA.BRI), secondo le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 50% dell'intero importo da erogarsi dopo stipula della convenzione

- una ulteriore anticipazione fino ad un massimo complessivo del 90% dell'intero importo su presentazione all'O.F.R di una relazione sull'attività svolta e un rendiconto riepilogativo delle spese effettuate pari almeno all'80% della spesa anticipata di cui al punto precedente;
- il 10% dell'intero importo a saldo, previa presentazione all'O.F.R. del rendiconto finale delle attività svolte documentate dagli originali dei documenti di spesa e che rechino la dizione "*somma pagata con finanziamento per il progetto fitofagi delle palme*", emesse direttamente per l'attività di propria competenza.

#### **ART. 7**

##### **Coordinate bancarie**

Il (CO.DI.VA.BRI) con C.F **80001630740** dichiara che il proprio conto corrente è il seguente: **57202** "Gestione ordinaria" dell'Istituto di Credito **BANCA MERIDIANA via S. Lorenzo da Brindisi, n.12 Brindisi** con coordinate bancarie CIN H - ABI **5787** - CAB **15900**.

#### **ART. 8**

##### **Responsabilità**

Il (CO.DI.VA.BRI) dichiara di tenere indenne la Regione da qualsiasi danno a persone e/o cose che possa derivare dall'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, e da qualsiasi eventuale pretesa avanzata da terzi in conseguenza di attività lesive.

#### **ART. 9**

##### **Personale**

Il personale impegnato nella realizzazione del progetto può risultare alle dipendenze del (CO.DI.VA.BRI).

Il personale esterno potrà, inoltre, essere temporaneamente occupato con appositi "contratti di collaborazione" stipulati nel rispetto delle norme di legge e limitatamente al lavoro da eseguire, nel caso in cui ciò dovesse essere utile per il buon esito del programma. È comunque esclusa la responsabilità delle altre parti partecipanti alla presente convenzione, nel caso una parte arrechi eventuali danni e/o pregiudizi a terzi.

#### **ART. 10**

##### **Utilizzazione dei risultati**

Il (CO.DI.VA.BRI) s'impegna ad osservare la riservatezza su documenti, dati, cognizioni ed informazioni dei quali sia venuto a conoscenza nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione. I risultati realizzati nell'ambito del progetto sono di esclusiva proprietà della Regione Puglia. Il (CO.DI.VA.BRI) e la Regione possono fare uso dei risultati nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

Qualora il (CO.DI.VA.BRI) intenda pubblicare e divulgare i risultati dell'attività concorderà con l'Osservatorio le modalità citando comunque che i lavori sono stati effettuati con il programma su indicato.

#### **ART. 11**

##### **Trattamento dei dati ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675**

I dati, le informazioni e ogni altra notizia comunque appresa nel corso delle attività oggetto della presente convenzione non saranno divulgati in alcuna altra forma e dovranno restare esclusivamente all'utilizzo per i fini previsti.

#### **ART. 12**

##### **Risoluzione**

La presente convenzione s'intenderà risolta di diritto nel caso in cui il (CO.DI.VA.BRI) venga a trovarsi nell'oggettiva impossibilità di effettuare le attività oggetto della presente convenzione. In tal caso il (CO.DI.VA.BRI) dovrà darne comunicazione alla Regione tempestivamente mediante

raccomandata A/R, salvo il diritto a ricevere il contributo per le spese sostenute fino a quel momento, sempre che la Regione ritenga le spese comportanti un'utilità tecnicamente apprezzabile relativamente agli obiettivi del progetto regionale in oggetto.

La convenzione s'intenderà automaticamente risolta, inoltre, qualora la Regione a suo giudizio insindacabile nelle sue attività di verifica, dovesse accertare un'inadempienza del (CO.DI.VA.BRI) ritenuta grave e pregiudizievole per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel programma di cui alla presente convenzione, la cui contestazione avverrà mediante raccomandata A/R.

### **ART. 13**

#### **Foro competente**

Tutte le controversie che dovessero sorgere, non definibili in via amministrativa, saranno deferite ad un collegio arbitrale composto da tre membri. Gli arbitri saranno scelti uno da ciascuna parte ed il Presidente sarà nominato d'accordo fra le parti o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Bari. La sede dell'arbitrato viene eletta a Bari. Le parti concordano nell'eleggere, altresì, per ogni altra controversia il foro di Bari.

### **ART. 14**

#### **Registrazione**

Il presente atto, trattandosi di scrittura privata non autenticata, avente come oggetto prestazioni soggette a IVA, potrà essere registrato, in caso d'uso, a richiesta di una delle due parti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131 del 26/04/1986 e successive modifiche. In tal caso le spese saranno a carico della parte che ne richiede la registrazione.

Per il Consorzio di Difesa e di Valorizzazione delle Produzioni  
Agricole Intensive della Provincia di Brindisi (CO.DI.VA.BRI)

---

Per la Regione Puglia

---

Bari, li \_\_\_\_\_



**REGIONE PUGLIA****ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI****ALLEGATO****SCHEMA PROGETTO REGIONALE:****ATTIVITA' DI DIAGNOSI ED ERADICAZIONE DEI FITOFAGI MINATORI DELLE  
PALME *RYNCHOPHORUS* spp. e *PAYSANDISIA ARCHON*****SOGGETTO ATTUATORE:****Regione Puglia, Assessorato alle Risorse Agroalimentari  
Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale.****RESPONSABILE DEL SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO:**

Dr. Francesco Porcelli - Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale,  
Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della Facoltà di Agraria - Università agli Studi di  
Bari".

**UNITÀ OPERATIVE:**

- A. Regione Puglia, Assessorato alle Risorse Agroalimentari - *Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale* Dr. Antonio Guarino e Dr Vito Marinuzzi, Tel. 080.5405141 – 080.5402885 - fax 0805405284; e-mail: [aguario@regione.puglia.it](mailto:aguario@regione.puglia.it); [v.marinuzzi@regione.puglia.it](mailto:v.marinuzzi@regione.puglia.it)
- B. Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria - Università agli Studi di Bari Dott. Francesco Porcelli - Tel. 080. 5442879 E-mail [porcelli@agr.uniba.it](mailto:porcelli@agr.uniba.it)
- C. Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi e di Lecce - dott. Cosimo Cavallo , Per.Agr. Mario Mazzeo
- D. Consorzi di Difesa per le Produzioni Intensive di Lecce e Brindisi

**INQUADRAMENTO DELLA PROBLEMATICHE SUL TERRITORIO:**

Negli ultimi anni sono state rilevate, sia in ambienti urbani che vivaistici in diverse zone della nostra penisola ed in Puglia, popolazioni dannose di *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon* su varie specie di palme, con gravi conseguenze per la morte delle stesse.

Il patrimonio delle palme nel nostro territorio può certamente considerarsi sia di valore storico che paesaggistico ed ornamentale.

Tuttora le amministrazioni locali continuano a realizzare il verde pubblico trapiantando palme ottenute da vivaisti, che a loro volta le importano da paesi del bacino del mediterraneo.

Attualmente soprattutto il rinchoforo *Rynchophorus spp* detto anche (*punteruolo rosso delle palme*) ed altri Taxa come la *Paysandisia archon* stanno determinando grossi danni nei centri urbani e viva preoccupazione nei vivai.

Numerose sono state le segnalazioni e le attività di monitoraggio che sono ancora in corso, oltre alle azioni di abbattimento e distruzione delle piante infestate.

Considerata la notevole dimensione delle palme vi sono serie difficoltà nel riuscire ad identificare per tempo l'infestazione ed intervenire efficacemente prima della compromissione della pianta.

Per quanto brevemente esposto, risulta indispensabile attivare specifiche misure di prevenzione, con particolare attenzione alla capacità di individuare tempestivamente la presenza dei fitofagi.

In particolare le misure di prevenzione devono essere orientate alla diagnosi della presenza di questi insetti in modo non invasivo all'esterno ma, soprattutto, all'interno della pianta.

#### **PROPOSTA PROGETTUALE :**

- **Utilizzo di trappole a feromone per monitorare la presenza del *Rynchophorus* spp. sul territorio**

Al fine di definire adeguate linee di intervento, deve essere attuato un sistematico monitoraggio del territorio anche attraverso l'utilizzo di trappole o mediante riscontro diretto sulle piante; per conoscere le aree raggiunte dal curculionide e la densità delle popolazioni dell'insetto in modo da regolare gli interventi e verificarne l'efficacia.

- **Impiego di strumenti in grado di rilevare dall'esterno la presenza del *Rynchophorus* e *Paysandisia archon* nella pianta.**

Importante è il comportamento gregario di adulti e larve ed anche il fatto che gli adulti non abbandonano la pianta ancora utilizzabile, infatti, essi sfarfallano e restano nello stipite dove sembrano in grado di avviare la generazione seguente a spese della stessa palma che li ha nutriti. Tutto ciò, può consentire di individuare con maggiore facilità la presenza dell'insetto fin dalla prima generazione.

La diagnosi precoce diventa fondamentale nel passaggio fra il controllo alle importazioni ed la gestione di un fitofago acclimatato. Non potendo accedere direttamente all'interno dello stipite, si propone di percepire la presenza del rinchoforo mediante l'uso di **sensori** capaci di percepire i rumori che le larve producono nutrendosi.

Il rilevamento sarà anche effettuato mediante azioni microinvasive con sonde o carotatori, strumenti, questi, capaci di verificare lo stato vegetativo dello stipite che consente di riconoscere i segni dell'attività trofica dell'insetto.

- **Verifica di metodologie di controllo in ambiente urbano e vivaistico**

La necessità di recuperare un patrimonio storico di palme, che possono essere infestate in maniera non ancora fatale, assume notevole importanza; per cui è necessario verificare metodi di controllo che siano rispettosi del particolare ambiente pubblico in cui le palme sono collocate

E' necessario orientare la scelta verso mezzi a basso impatto ambientale per evitare possibili inquinamenti in aree urbane. Saranno, pertanto, utilizzati metodi di controllo chimico attraverso la distribuzione di endoterapici o impiego di prodotti sistemici da utilizzare tramite fertirrigazione.

#### **OBIETTIVI:**

Le attività sono mirare all'individuazione del *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon* sin dalle prime fasi di infestazione nei diversi ambienti urbani e vivaistico al fine di ridurre od eradicare la presenza dell'insetto nella Regione Puglia. Tale strategia di difesa potrà consentire di intervenire rapidamente sulle piante evitando l'abbattimento delle stesse per preservare un patrimonio che in molti casi è sia paesaggistico che storico, oltre ad evitare l'elevato costo che le amministrazioni pubbliche e private devono sopportare per svellere le palme fortemente infestate o morte.

Inoltre la messa a punto di metodi di rilevamento preventivo della presenza dell'insetto consentirebbe all'Osservatorio Fitosanitario Regionale di poter bloccare l'introduzione di palme da paesi esportatori nei punti entrata portuali.

**ATTIVITÀ:**

**Azione 1:** Saranno installate, in diversi punti delle province interessate, trappole specifiche per la cattura degli adulti al fine di monitorare la sua presenza su tutto il territorio. Saranno realizzate delle mappe tematiche per consentire di esaminare nel tempo la diffusione sul territorio del *Rynchophorus spp.* e *Paysandisia archon*.

L'attività sarà coordinata dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale e svolta dai Consorzi di Difesa e dagli Uffici Provinciali dell'Agricoltura.

**Azione 2:** Saranno realizzati strumentazioni in grado di identificare la presenza degli insetti nell'interno delle piante mediante l'ascolto di rumori emessi dagli individui durante la loro attività trofica. Tali apparecchi acustici saranno collegati ad un sistema software che consente di identificare l'appartenenza del rumore dei due fitofagi.

La progettazione e la realizzazione sarà effettuata dal Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della Facoltà di Agraria – Università agli Studi di Bari.

**Azione 3:** Saranno impostate attività mirate a proteggere le palme dalle infestazioni dei due fitofagi, sia utilizzando sistemi di prevenzione, sia sistemi curativi. Saranno utilizzati prodotti chimici e biologici utilizzando metodi a basso impatto ambientale in quanto tali sistemi dovranno essere impiegati anche in ambiente urbano. Saranno presi in considerazione metodi come l'endoterapia, la fertirrigazione, con immissione di sostanze ad assorbimento radicale, e l'uso di mezzi biotecnici (bio-insetticidi) da iniettare nei vani dello stipite.

Queste attività saranno coordinate dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale con la collaborazione del Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della Facoltà di Agraria – Università agli Studi di Bari e svolte dai Consorzi di Difesa.

**SCHEMA TEMPORALE E DURATA:**

I tempi previsti per la realizzazione della attività avranno una durata biennale e secondo lo schema seguente:

Azi one	PRIMO ANNO												SECONDO ANNO											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1																								
2																								
3																								

**COSTI:**

Il costo complessivo previsto per la realizzazione delle attività relative al presente progetto regionale è di Euro 30.000,00 a carico della Regione Puglia.

I costi sono di seguito ripartiti tra le seguenti voci di spesa:

## Riparto economico 1° anno

Descrizione	Sez. entomologia	Consorzi di difesa	Totale 1° anno
Materiale durevole	5.000,00	4.000,00	9.000,00
Materiale di consumo	1.500,00	1.000,00	2.500,00
Servizi e consulenze	2.000,00	2.000,00	4.000,00
Rimborso spese missioni	1.000,00	1.500,00	2.500,00
Pubblicazione e poster			0,00
<b>Totale</b>	<b>9.500,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>18.000,00</b>

## Riparto economico 2° anno

Descrizione	Sez. entomologia	Consorzi di difesa	Totale 2° anno
Materiale durevole	2.000,00	1.000,00	3.000,00
Materiale di consumo	1.000,00	1.000,00	2.000,00
Servizi e consulenze	1.500,00	500,00	2.000,00
Rimborso spese missioni	1.000,00	1.500,00	2.500,00
Pubblicazione e poster		2.500,00	2.500,00
<b>Totale</b>	<b>5.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>12.000,00</b>

TOTALE FINANZIAMENTO comprensivo di I.V.A € 30.000,00

## PERSONALE:

Il personale impegnato nelle attività di questo progetto regionale sarà quello degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura dei Consorzi di Difesa e del Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale - Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della facoltà di agraria - Università degli Studi di Bari .

## RISULTATI ATTESI:

Verranno realizzati mappe tematiche relative alla diffusione del *Rynchophorus* spp e *Paysandisia archon*.

Strumenti idonei per il rilevamento di ambedue i fitofagi indispensabili per le attività fitosanitarie degli Ispettori fitosanitari della Regione Puglia nell'ambito delle loro attività istituzionali di controllo del territorio e dei vegetali importati.

Indicazioni da suggerire alle amministrazioni pubbliche e non per il controllo e la prevenzione del *Rynchophorus* spp. e *Paysandisia archon*.

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

L'Osservatorio Fitosanitario Regionale, insieme ai tecnici delle diverse istituzioni impieganti in questo progetto regionale, avrà incontri bimestrali, che permetteranno al responsabile del supporto tecnico-scientifico di valutare in dettaglio lo stato di avanzamento delle attività previste e i risultati conseguiti.

Saranno organizzati incontri tecnici con gli operatori del settore, al fine di valutare in modo diretto i punti di forza e di debolezza delle innovazioni proposte, nonché gli aggiustamenti eventualmente necessari in corso d'opera.

## ALLEGATO C

## SCHEMA di CONVENZIONE

tra

## REGIONE PUGLIA

e

**CONSORZIO DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI LECCE (CO.DI.LE)**

In Bari al Lungomare N. Sauro n. 45, presso gli Uffici dell' Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia.

**Premesso che :**

- negli ultimi anni sono state rilevate, sia in ambienti urbani che vivaistici in diverse regioni italiane ed in Puglia, popolazioni dannose di "Punteruolo rosso" (*Rynchophorus spp*) su varie specie di palme, con gravi conseguenze per la morte delle stesse;
- il patrimonio delle palme nel nostro territorio può certamente considerarsi sia di valore storico che paesaggistico ed ornamentale;
- tuttora le amministrazioni locali continuano a realizzare il verde pubblico trapiantando palme ottenute da vivaisti che a loro volta le importano da paesi del bacino mediterraneo;
- attualmente, soprattutto il "Punteruolo rosso" (*Rynchophorus spp*) ed altri Taxa come la (*Paysandisia archon*) stanno determinando grossi danni nei centri urbani e viva preoccupazione nei vivai;
- numerose sono state le segnalazioni e le attività di monitoraggio che sono ancora in corso, oltre alle azioni di abbattimento e distruzione delle piante infestate;
- considerata la notevole dimensione delle palme e le serie difficoltà nel riuscire ad identificare per tempo l'infestazione ed intervenire efficacemente prima della compromissione della pianta, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale (di seguito denominato O.F.R) di questo Assessorato, ha predisposto un progetto regionale denominato: "**Attività di diagnosi ed eradicazione dei fitofagi minatori delle palme *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon***" per le province di Brindisi e di Lecce, approvato con D.D n. 1294 del 21/08/2007 e depositato in copia originaria presso l'O.F.R.
- il progetto regionale di cui al punto precedente vede il coinvolgimento del Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione Entomologia e Zoologia Forestale della Facoltà di Agraria - Università agli Studi di Bari e dei Consorzi di Difesa delle Province di Brindisi e Lecce.

**Tutto ciò premesso, tra**

La **REGIONE PUGLIA** - Assessorato alle Risorse Agroalimentari (di seguito denominata Regione), con sede Lungomare Nazario Sauro, 45 C.A.P. 70121, Bari, codice fiscale 80017210727 nella persona del Dirigente del Settore Agricoltura, domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari

e

il Consorzio di Difesa e Valorizzazione delle Produzioni Intensive dell'Ambiente e del Territorio Rurale della Provincia di Lecce in seguito denominato (CO.DI.LE), nella persona del Presidente pro tempore.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:****ART. 1****Norme regolatrici**

Le premesse e quanto altro precede formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'esecuzione della presente convenzione è regolata:

- a) dalle clausole, patti, oneri e condizioni in esso previste e dalle specifiche tecniche che ne fanno parte integrante e sostanziale;
- b) dalle norme contenute nel Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici (D.P.R. 696/1979) e nel Regolamento sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 827/1924), nonché dalle disposizioni sulla amministrazione e del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 2440/1923) e dalle successive disposizioni che nel futuro vengano emanate in materia;
- c) dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai punti a) e b).

**ART. 2****Oggetto**

Attuazione del progetto regionale approvato con D.D n.1294 del 21/08/2007 riportato integralmente in **Allegato** e facente parte integrante della presente convenzione ed inserito nell'ambito delle azioni del Programma regionale approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 584 del 6/05/2003 "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo" - Azione 2.1. Le attività che il (CO.DI.LE) deve svolgere sono dettagliate nell'ambito di detto programma.

**ART. 3****Durata e tempistica**

La durata della presente convenzione è di due anni dalla data di stipula della stessa.

La convenzione potrà essere, su richiesta del (CO.DI.LE), in caso di necessità e dietro autorizzazione dell'O.F.R., prorogata senza alcuna variazione delle somme finanziate.

Durante la fase di realizzazione del progetto la Regione si riserva la facoltà di verificare che gli obiettivi, le priorità e il piano finanziario siano correttamente rispettati.

**ART. 4****Organizzazione**

Il coordinamento e la vigilanza delle attività svolte saranno effettuate dall'O.F.R., (funzionari referenti Dr. Antonio Guarino e Dr. Vito Marinuzzi) e dall'Ufficio Provinciale all'Agricoltura di Lecce (funzionario referente Per. Agr. Mario Mazzeo). Le attività svolte dal (CO.DI.LE) sono coordinate dal Dr. Vincenzo Parisi.

**ART. 5****Aspetti finanziari**

La somma complessiva finanziabile assegnata al (CO.DI.LE) di € **6.250,00** (compreso I.V.A) per due anni di attività, comprensiva di spese generali per un massimo del 6% dell'importo totale rendicontato e ripartito secondo quanto previsto nelle voci di spesa riportate nel progetto approvato. Variazioni all'interno delle voci di spesa di cui al presente articolo comprese sino al 10% sono autorizzate previa apposita comunicazione.

**ART. 6**  
**Modalità di erogazione**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1**  
**Norme regolatrici**

Le premesse e quanto altro precede formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'esecuzione della presente convenzione è regolata:

- a) dalle clausole, patti, oneri e condizioni in esso previste e dalle specifiche tecniche che ne fanno parte integrante e sostanziale;
- b) dalle norme contenute nel Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici (D.P.R. 696/1979) e nel Regolamento sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 827/1924), nonché dalle disposizioni sulla amministrazione e del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 2440/1923) e dalle successive disposizioni che nel futuro vengano emanate in materia;
- c) dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai punti a) e b).

**ART. 2**  
**Oggetto**

Attuazione del progetto regionale approvato con D.D n.1294 del 21/08/2007 riportato integralmente in **Allegato** e facente parte integrante della presente convenzione ed inserito nell'ambito delle azioni del Programma regionale approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 584 del 6/05/2003 "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo" - Azione 2.1. Le attività che il (CO.DI.LE) deve svolgere sono dettagliate nell'ambito di detto programma.

**ART. 3**  
**Durata e tempistica**

La durata della presente convenzione è di due anni dalla data di stipula della stessa.

La convenzione potrà essere, su richiesta del (CO.DI.LE), in caso di necessità e dietro autorizzazione dell'O.F.R., prorogata senza alcuna variazione delle somme finanziate.

Durante la fase di realizzazione del progetto la Regione si riserva la facoltà di verificare che gli obiettivi, le priorità e il piano finanziario siano correttamente rispettati.

**ART. 4**  
**Organizzazione**

Il coordinamento e la vigilanza delle attività svolte saranno effettuate dall'O.F.R., (funzionari referenti Dr. Antonio Guarino e Dr. Vito Marinuzzi) e dall'Ufficio Provinciale all'Agricoltura di Lecce (funzionario referente Per. Agr. Mario Mazzeo). Le attività svolte dal (CO.DI.LE) sono coordinate dal Dr. Vincenzo Parisi.

**ART. 5**  
**Aspetti finanziari**

La somma complessiva finanziabile assegnata al (CO.DI.LE) di € **6.250,00** (compreso I.V.A) per due anni di attività, comprensiva di spese generali per un massimo del 6% dell'importo totale rendicontato e ripartito secondo quanto previsto nelle voci di spesa riportate nel progetto approvato. Variazioni all'interno delle voci di spesa di cui al presente articolo comprese sino al 10% sono autorizzate previa apposita comunicazione.

**ART. 12****Risoluzione**

La presente convenzione s'intenderà risolta di diritto nel caso in cui il (CO.DI.LE) venga a trovarsi nell'oggettiva impossibilità di effettuare le attività oggetto della presente convenzione. In tal caso il (CO.DI.LE) dovrà darne comunicazione alla Regione tempestivamente mediante raccomandata A/R, salvo il diritto a ricevere il contributo per le spese sostenute fino a quel momento, sempre che la Regione ritenga le spese comportanti un'utilità tecnicamente apprezzabile relativamente agli obiettivi del progetto regionale in oggetto.

La convenzione s'intenderà automaticamente risolta, inoltre, qualora la Regione a suo giudizio insindacabile nelle sue attività di verifica, dovesse accertare un'inadempienza del (CO.DI.LE) ritenuta grave e pregiudizievole per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel programma di cui alla presente convenzione, la cui contestazione avverrà mediante raccomandata A/R.

**ART. 13****Foro competente**

Tutte le controversie che dovessero sorgere, non definibili in via amministrativa, saranno deferite ad un collegio arbitrale composto da tre membri. Gli arbitri saranno scelti uno da ciascuna parte ed il Presidente sarà nominato d'accordo fra le parti o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Bari. La sede dell'arbitrato viene eletta a Bari. Le parti concordano nell'eleggere, altresì, per ogni altra controversia il foro di Bari.

**ART. 14****Registrazione**

Il presente atto, trattandosi di scrittura privata non autenticata, avente come oggetto prestazioni soggette a IVA, potrà essere registrato, in caso d'uso, a richiesta di una delle due parti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131 del 26/04/1986 e successive modifiche. In tal caso le spese saranno a carico della parte che ne richiede la registrazione.

Per il Consorzio di Difesa e Valorizzazione della Produzioni  
Intensive dell'Ambiente e del Territorio Rurale della Provincia di Lecce

\_\_\_\_\_  
Per la Regione Puglia

Bari, li \_\_\_\_\_



**REGIONE PUGLIA****ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI****SCHEDA PROGETTO REGIONALE:****ATTIVITA' DI DIAGNOSI ED ERADICAZIONE DEI FITOFAGI MINATORI DELLE PALME *RYNCHOPHORUS* spp. e *PAYSANDISIA ARCHON*****SOGGETTO ATTUATORE:****Regione Puglia, Assessorato alle Risorse Agroalimentari  
Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale.****RESPONSABILE DEL SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO:**

Dr. Francesco Porcelli - Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della Facoltà di Agraria - Università agli Studi di Bari".

**UNITÀ OPERATIVE:**

- A. Regione Puglia, Assessorato alle Risorse Agroalimentari - *Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale* Dr. Antonio Guarino e Dr Vito Marinuzzi, Tel. 080.5405141 – 080.5402885 - fax 0805405284; e-mail: [aguario@regione.puglia.it](mailto:aguario@regione.puglia.it); [v.marinuzzi@regione.puglia.it](mailto:v.marinuzzi@regione.puglia.it)
- B. Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria - Università agli Studi di Bari Dott. Francesco Porcelli - Tel. 080. 5442879 E-mail [porcelli@agr.uniba.it](mailto:porcelli@agr.uniba.it)
- C. Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi e di Lecce - dott. Cosimo Cavallo , Per.Agr. Mario Mazzeo
- D. Consorzi di Difesa per le Produzioni Intensive di Lecce e Brindisi

**INQUADRAMENTO DELLA PROBLEMATICHE SUL TERRITORIO:**

Negli ultimi anni sono state rilevate, sia in ambienti urbani che vivaistici in diverse zone della nostra penisola ed in Puglia, popolazioni dannose di *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon* su varie specie di palme, con gravi conseguenze per la morte delle stesse.

Il patrimonio delle palme nel nostro territorio può certamente considerarsi sia di valore storico che paesaggistico ed ornamentale.

Tuttora le amministrazioni locali continuano a realizzare il verde pubblico trapiantando palme ottenute da vivaisti, che a loro volta le importano da paesi del bacino del mediterraneo.

Attualmente soprattutto il rincoforo *Rynchophorus spp* detto anche (*punteruolo rosso delle palme*) ed altri Taxa come la *Paysandisia archon* stanno determinando grossi danni nei centri urbani e viva preoccupazione nei vivai.

Numerose sono state le segnalazioni e le attività di monitoraggio che sono ancora in corso, oltre alle azioni di abbattimento e distruzione delle piante infestate.

Considerata la notevole dimensione delle palme vi sono serie difficoltà nel riuscire ad identificare per tempo l'infestazione ed intervenire efficacemente prima della compromissione della pianta.

Per quanto brevemente esposto, risulta indispensabile attivare specifiche misure di prevenzione, con particolare attenzione alla capacità di individuare tempestivamente la presenza dei fitofagi.

In particolare le misure di prevenzione devono essere orientate alla diagnosi della presenza di questi insetti in modo non invasivo all'esterno ma, soprattutto, all'interno della pianta.

#### **PROPOSTA PROGETTUALE :**

- **Utilizzo di trappole a feromone per monitorare la presenza del *Rynchophorus* spp. sul territorio**

Al fine di definire adeguate linee di intervento, deve essere attuato un sistematico monitoraggio del territorio anche attraverso l'utilizzo di trappole o mediante riscontro diretto sulle piante; per conoscere le aree raggiunte dal curculionide e la densità delle popolazioni dell'insetto in modo da regolare gli interventi e verificarne l'efficacia.

- **Impiego di strumenti in grado di rilevare dall'esterno la presenza del *Rynchophorus* e *Paysandisia archon* nella pianta.**

Importante è il comportamento gregario di adulti e larve ed anche il fatto che gli adulti non abbandonano la pianta ancora utilizzabile, infatti, essi sfarfallano e restano nello stipite dove sembrano in grado di avviare la generazione seguente a spese della stessa palma che li ha nutriti. Tutto ciò, può consentire di individuare con maggiore facilità la presenza dell'insetto fin dalla prima generazione.

La diagnosi precoce diventa fondamentale nel passaggio fra il controllo alle importazioni ed la gestione di un fitofago acclimatato. Non potendo accedere direttamente all'interno dello stipite, si propone di percepire la presenza del rincoforo mediante l'uso di **sensori** capaci di percepire i rumori che le larve producono nutrendosi.

Il rilevamento sarà anche effettuato mediante azioni microinvasive con sonde o carotatori, strumenti, questi, capaci di verificare lo stato vegetativo dello stipite che consente di riconoscere i segni dell'attività trofica dell'insetto.

- **Verifica di metodologie di controllo in ambiente urbano e vivaistico**

La necessità di recuperare un patrimonio storico di palme, che possono essere infestate in maniera non ancora fatale, assume notevole importanza; per cui è necessario verificare metodi di controllo che siano rispettosi del particolare ambiente pubblico in cui le palme sono collocate

E' necessario orientare la scelta verso mezzi a basso impatto ambientale per evitare possibili inquinamenti in aree urbane. Saranno, pertanto, utilizzati metodi di controllo chimico attraverso la distribuzione di endoterapici o impiego di prodotti sistemici da utilizzare tramite fertirrigazione.

#### **OBIETTIVI:**

Le attività sono mirare all'individuazione del *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon* sin dalle prime fasi di infestazione nei diversi ambienti urbani e vivaistico al fine di ridurre od eradicare la presenza dell'insetto nella Regione Puglia. Tale strategia di difesa potrà consentire di intervenire rapidamente sulle piante evitando l'abbattimento delle stesse per preservare un patrimonio che in molti casi è sia paesaggistico che storico, oltre ad evitare l'elevato costo che le amministrazioni pubbliche e private devono sopportare per svelle le palme fortemente infestate o morte.

Inoltre la messa a punto di metodi di rilevamento preventivo della presenza dell'insetto consentirebbe all'Osservatorio Fitosanitario Regionale di poter bloccare l'introduzione di palme da paesi esportatori nei punti entrata portuali.

**ATTIVITÀ:**

**Azione 1:** Saranno installate, in diversi punti delle province interessate, trappole specifiche per la cattura degli adulti al fine di monitorare la sua presenza su tutto il territorio. Saranno realizzate delle mappe tematiche per consentire di esaminare nel tempo la diffusione sul territorio del *Rynchophorus spp.* e *Paysandisia archon*.

L'attività sarà coordinata dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale e svolta dai Consorzi di Difesa e dagli Uffici Provinciali dell'Agricoltura.

**Azione 2:** Saranno realizzati strumentazioni in grado di identificare la presenza degli insetti nell'interno delle piante mediante l'ascolto di rumori emessi dagli individui durante la loro attività trofica. Tali apparecchi acustici saranno collegati ad un sistema software che consente di identificare l'appartenenza del rumore dei due fitofagi.

La progettazione e la realizzazione sarà effettuata dal Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della Facoltà di Agraria – Università degli Studi di Bari.

**Azione 3:** Saranno impostate attività mirate a proteggere le palme dalle infestazioni dei due fitofagi, sia utilizzando sistemi di prevenzione, sia sistemi curativi. Saranno utilizzati prodotti chimici e biologici utilizzando metodi a basso impatto ambientale in quanto tali sistemi dovranno essere impiegati anche in ambiente urbano. Saranno presi in considerazione metodi come l'endoterapia, la fertirrigazione, con immissione di sostanze ad assorbimento radicale, e l'uso di mezzi biotecnici (bio-insetticidi) da iniettare nei vani dello stipite.

Queste attività saranno coordinate dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale con la collaborazione del Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale, Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della Facoltà di Agraria – Università degli Studi di Bari e svolte dai Consorzi di Difesa.

**SCHEMA TEMPORALE E DURATA:**

I tempi previsti per la realizzazione della attività avranno una durata biennale e secondo lo schema seguente:

Azi one	PRIMO ANNO												SECONDO ANNO											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1																								
2																								
3																								

**COSTI:**

Il costo complessivo previsto per la realizzazione delle attività relative al presente progetto regionale è di Euro **30.000,00** a carico della Regione Puglia.

I costi sono di seguito ripartiti tra le seguenti voci di spesa:

**Riparto economico 1° anno**

Descrizione	Sez. entomologia	Consorzi di difesa	Totale 1° anno
Materiale durevole	5.000,00	4.000,00	9.000,00
Materiale di consumo	1.500,00	1.000,00	2.500,00
Servizi e consulenze	2.000,00	2.000,00	4.000,00
Rimborso spese missioni	1.000,00	1.500,00	2.500,00
Pubblicazione e poster			0,00
<b>Totale</b>	<b>9.500,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>18.000,00</b>

**Riparto economico 2° anno**

Descrizione	Sez. entomologia	Consorzi di difesa	Totale 2° anno
Materiale durevole	2.000,00	1.000,00	3.000,00
Materiale di consumo	1.000,00	1.000,00	2.000,00
Servizi e consulenze	1.500,00	500,00	2.000,00
Rimborso spese missioni	1.000,00	1.500,00	2.500,00
Pubblicazione e poster		2.500,00	2.500,00
<b>Totale</b>	<b>5.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>12.000,00</b>

**TOTALE FINANZIAMENTO**    comprensivo di I.V.A    € 30.000,00

**PERSONALE:**

Il personale impegnato nelle attività di questo progetto regionale sarà quello degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura dei Consorzi di Difesa e del Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale - Sezione di Entomologia e Zoologia Agraria della facoltà di agraria - Università degli Studi di Bari .

**RISULTATI ATTESI:**

Verranno realizzati mappe tematiche relative alla diffusione del *Rynchophorus spp* e *Paysandisia archon*.

Strumenti idonei per il rilevamento di ambedue i fitofagi indispensabili per le attività fitosanitarie degli Ispettori fitosanitari della Regione Puglia nell'ambito delle loro attività istituzionali di controllo del territorio e dei vegetali importati.

Indicazioni da suggerire alle amministrazioni pubbliche e non per il controllo e la prevenzione del *Rynchophorus spp*. e *Paysandisia archon*.

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:**

L'Osservatorio Fitosanitario Regionale, insieme ai tecnici delle diverse istituzioni impieganti in questo progetto regionale, avrà incontri bimestrali, che permetteranno al responsabile del supporto tecnico-scientifico di valutare in dettaglio lo stato di avanzamento delle attività previste e i risultati conseguiti.

Saranno organizzati incontri tecnici con gli operatori del settore, al fine di valutare in modo diretto i punti di forza e di debolezza delle innovazioni proposte, nonché gli aggiustamenti eventualmente necessari in corso d'opera.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2007, n. 1631

**Legge regionale n. 20/99 e Legge regionale n. 14/01, art. 43 – Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall’Agenzia del Territorio di immobili ex Ersap – atti nn. 452-380-376-461-453-420-421-451-450-460 del 2007.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P., confermata dal Dirigente dello stesso Settore, riferisce quanto segue:

- Con Legge Regionale n. 9/93, art. 15 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- Con Legge Regionale n. 18 del 04/07/1997 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n. 5 del 1999 è stato istituito il Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n. 20 del 30/06/1999 sono state meglio indicate le procedure di dismissione dei beni immobili della Riforma Fondiaria.

Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria adottate con Deliberazione n. 3985 del 28/10/1998. configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di alienazione di beni di cui alla Legge Regionale n. 20 del 30/06/1999 art.13, così come sostituito dall'art. 43 della L.R. n. 14 - 2001. prevedono che a tali atti di alienazione provvede il Dirigente del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P. (Legge Regionale 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 2 della Legge 18/97.

La LR. 27/95 all'art. 24 dispone, che i beni del

patrimonio indisponibile sono alienabili nei soli casi previsti dalle LL.RR. ovvero nei casi in cui la Giunta Regionale deliberi espressamente la non fruibilità del bene stesso per le esigenze proprie o per altro USO pubblico. E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale dichiari preliminarmente la non fruibilità dei beni sottoelencati.

In attuazione delle surrichiamate direttive:

#### PROVINCIA DI BRINDISI

- con atto dirigenziale n. 452 del 18.09.07 è stato determinato di alienare in favore del sig. TESTINI Saverio una area edificata e quota parte della strada di accesso all'immobile, sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fg. 14 mappale n. 460 - al prezzo complessivo di **euro 23.062,00** quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di spese e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 327/C.T.C. del 17.09.07 agli atti del Settore-
- con atto dirigenziale n. 380 del 10.07.07 è stato determinato di alienare in favore del sig. SUMA Vincenzo una area edificata e quota parte della strada di accesso all'immobile, sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fg 6 mappali nh. 500 - 502 e la proprietà di circa mq. 110 della strada condominiale di collegamento alla via pubblica - al prezzo complessivo di **euro 9.441,15** quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di spese e canoni - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 298/C.T.C. del 04.07.07 agli atti del Settore-
- con atto dirigenziale n. 376 del 10.07.07 è stato determinato di alienare in favore del sig. CARIULO Francesco una area edificata, sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fg 10 mappale n. 924 - al prezzo complessivo di **euro 11.526,61**, salvo conguaglio, quale valore di stima determinato

dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di spese e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 272/C.T.C. del 19.06.07 agli atti del Settore-

- con atto dirigenziale n. 461 del 20.09.07 è stato determinato di alienare in favore del sig. BERDICCHIA Cosimo una area edificata e quota parte della strada di accesso all'immobile, sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fg. 6 mappale n. 352 di mq. 972, con sovrastante fabbricato, e la comproprietà di circa mq. 110 della strada condominiale di collegamento alla via pubblica - al prezzo complessivo di **euro 12.405,94 salvo conguaglio**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di spese e canoni - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 334/C.T.C. del 20.09.07 agli atti del Settore-

#### PROVINCIA DI FOGGIA

- con atto dirigenziale n. 420 del 07.09.07 è stato determinato di alienare in favore del Sig. DI CATALDO Michele Antonio il terreno sito in loc. Capojale, agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla 49, al prezzo complessivo di **euro 16.250,61**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - comprensivo di oneri e canoni d'uso. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 316/C.T.C. del 06/09/07 agli atti del Settore;
- con atto dirigenziale n. 421 del 07.09.07 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra LOMBARDI Angela il terreno sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lla n. 2186, al prezzo complessivo di **euro 15.550,61**, quale valore di stima determinato

dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 315/C.T.C del 06.09.07, agli atti del Settore:

- con atto dirigenziale n. 453 del 18.09.07 è stato determinato di alienare in favore del sig. CIAVELLA Pietro l'immobile sito in loc. Mercaldi Nuovo, agro di S. Marco in Lamis. riportato nel N.C.T. al fg 129 p.lla 3 (parte), al prezzo complessivo di **euro 11.988,50, salvo conguaglio**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - comprensivo di oneri e canoni d'uso. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 325/C.T.C. del 17.09.07 agli atti del Settore-
- con atto dirigenziale n. 451 del 18.09.07 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra PALMIERI Elvira il terreno sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lla un. 2180 e 2273, al prezzo complessivo di **euro 8.361,71**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 328/C.T.C. del 17.09.07, agli atti del Settore;
- con atto dirigenziale n. 450 del 18.09.07 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra PALMIERI Amelia il terreno sito in loc. "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lla 2181 e 2274, al prezzo complessivo di **euro 8.961,71**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole

all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 329/C.T.C. del 17.09.07 agli atti del Settore.

- con atto dirigenziale n.460 del 20/09/07 è stato determinato di alienare in favore del sig. ANGELICOLA Lucio, l'immobile sito in loc. Palmori agro di Lucera, riportato nel N.C.T. al fg. 37 p.lla 343 (parte), al prezzo complessivo di **euro 21.619,61**, salvo conguaglio, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese- In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 333/C.T.C. del 20.09.07 agli atti del Settore.

#### PROVINCIA DI LECCE

- con atto dirigenziale n. 373 del 10.07.07 è stato determinato di alienare in favore del sig. SICURO Pasquale il fabbricato con terreno di pertinenza e suolo di accesso comune ad altre due unità immobiliari, sito in loc. "Frigole", agro di Lecce, riportato nel catasto fabbricati al fg 100 p.lla 5 sub. 5-catasto terreni al fg. 100 part.lle 234 e 231 - al prezzo complessivo di **euro 32.686,90** quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce comprensivo di spese e canoni d'uso. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 269/C.T.C. del 19.06.07 agli atti del Settore.

In relazione a quanto precede. si propone di approvare le elencate Determinazioni Dirigenziali di alienazione essendo state disposte conformemente alle direttive emanate in materia di immobili della Riforma e nel rispetto della normativa disciplinante le cessioni di che trattasi.

**"COPERTURA FINANZIARIA":** Ai sensi della L.R. n. 28/01 e S.M.I. dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Si provvederà all'accertamento di entrata del-

l'importo di **euro 274.855,35** con successivi atti, nel momento in cui si provvederà alla stipula dell'atto notarile di alienazione dei beni innanzi riportati.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria, adottate con deliberazione n.3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4° lettera k) della L.R. 7/97 e in quanto espressamente previsto dalla L.R. 20/99 e art. 43 della L.R. 14/2001.

#### LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Agricoltura;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex ERSAP:

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 24 della L. 27/95. 2° comma, la non fruibilità dei beni, di cui al presente atto, per esigenze proprie o per altro uso pubblico.
- di approvare i seguenti atti dirigenziali:
  - n. 452 del 18.09.07 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. TESTINI Saverio una area edificata e quota parte della strada di accesso all'immobile, sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fa 14 mappale n. 460 - al prezzo complessivo di **euro 23.062,00** quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi com-

- prensivo di spese e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 327/C.T.C. del 17.09.07 agli atti del Settore;
- n. 380 del 10.07.07 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. SUMA Vincenzo una area edificata e quota parte della strada di accesso all'immobile, sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fg. 6 mappali un. 500 - 502 e la proprietà di circa mq. 110 della strada condominiale di collegamento alla ia pubblica - al prezzo complessivo di **euro 9.441,15** quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di spese e canoni - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 298/C.T.C. del 04.07.07 agli atti del Settore-
  - n. 376 del 10.07.07 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. CARIULO Francesco una area edificata. sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fg. 10 mappale n. 924 - al prezzo complessivo di **euro 11.526,61, salvo conguaglio**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di spese e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 272/C.T.C. del 19/06/07 agli atti del Settore
  - n. 461 del 20.09.07 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. BERDICCHIA Cosimo una area edificata e quota parte della strada di accesso all'immobile. sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fg. 6 mappale n. 352 di mq. 972, cori sovrastante fabbricato, e la proprietà di circa mq. 110 della strada condominiale di collegamento alla via pubblica - al prezzo complessivo di **euro 12.405,94** salvo conguaglio, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di spese e canoni - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 334/C.F.C. del 20.09.07 agli atti del Settore;
  - n. 420 del 07.09.07 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. Di CATALDO Michele Antonio il terreno sito in loc. Capojale, agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.la 491, al prezzo complessivo di **euro 16.250,61**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - comprensivo di oneri e canoni d'uso. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 316/C.T.C. del 06.09.07 agli atti del Settore.
  - n. 421 del 07.09.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra LOMBARDI Angela il terreno sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.la n. 2186. al prezzo complessivo di **euro 15.550,61**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 315/C.T.C del 06.09.07, agli atti del Settore:
  - n. 453 del 18.09.07 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. CIAVELLA Pietro l'immobile sito in loc. Mercaldi Nuovo, agro di S. Marco in Lamis, riportato nel N.C.T. al fg. 129 p.la 3 (parte), al prezzo complessivo di **euro 11.988,50, salvo conguaglio**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - comprensivo di oneri e canoni d'uso. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 325/C.T.C. del 17.09.07 agli atti del Settore n. 451 del 18.09.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra PALMIERI Elvira il terreno sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lle nn. 2180 e 2273, al prezzo complessi-



vo di **euro 8.361,71**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 328/C.T.C del 17.09.07, agli atti del Settore:

- n. 450 del 18.09.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra PALMIERI Amelia il terreno sito in loc. "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lla 2181 e 2274, al prezzo complessivo di **euro 8.961,71**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 329/C.T.C. del 17.09.07 agli atti del Settore;
- n. 460 del 20/09/07 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. ANGELICOLA Lucio, l'immobile sito in loc. Palmori agro di Lucera, riportato nel N.C.T. al fg. 37 p.lla 343 (parte), al prezzo complessivo di **euro 21.619,61**, salvo conguaglio, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese- In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 333/C.T.C. del 20.09.07 agli atti del Settore;
- n. 373 del 10.07.07 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. SICURO Pasquale il fabbricato con terreno di pertinenza e suolo di accesso comune ad altre due unità immobiliari, sito in loc. "Frigole", agro di Lecce, riportato nel catasto fabbricati al fg 100 p.lla 5 sub. 5 - catasto terreni al fg. 100 part.lla 234 e 231 - al prezzo complessivo di **euro 32.686,90** quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce

comprensivo di spese e canoni d'uso. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 269/C.T.C. del 19.06.07 agli atti del Settore.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dr. Sandro Frisullo

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2007, n. 1632

**Revoca deliberazione di Giunta regionale n. 1343 del 3 agosto 2007 – Approvazione dei criteri di riparto delle risorse disponibili – Graduatorie delle richieste pervenute – Assegnazione fondi ai Comuni legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, art. 3 – Regolamento regionale n. 4/2007, art. 20, comma 4 – Interventi indifferibili.**

L'Assessore alla Solidarietà sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Politica per le persone e le famiglie", confermata dalla Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale in data 3 agosto 2007 ha approvato la deliberazione n. 1343 con la quale si è provveduto ad approvare i criteri di riparto delle risorse disponibili, la graduatoria delle richieste pervenute, nonché l'assegnazione dei fondi ai Comuni in materia di "interventi indifferibili" così come definiti dalla legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dal regolamento di attuazione n. 4/2007.

L'art. 3 della citata legge regionale detta norme in merito agli interventi indifferibili ed alla partecipazione regionale per gli interventi dispo-

sti dai Comuni in ottemperanza alle ordinanze dei Tribunali dei minori, già previsti all'art. 36, commi 4 e 7 della legge regionale 25 agosto 2003, n. 17.

Il Piano Regionale delle Politiche Sociali Interventi e Servizi Sociali in Puglia, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1104 del 04.08.2004, ha riservato una quota pari allo 0,5% delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali 2001-2003, pari ad euro 560,227,78, per le anticipazioni ai Comuni degli oneri corrispondenti alle prestazioni sociali corrisposte ai cittadini temporaneamente presenti e ai cittadini stranieri, nonché per i provvedimenti di ricovero urgente di minori abbandonati o maltrattati in strutture di accoglienza, dei Tribunali per i Minori così come previsto dall'art. 36, comma 7 della predetta L.R. n. 17/2003.

Successivamente, la Giunta Regionale, con deliberazioni n. 1336 del 20.09.2005 di approvazione del riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali per l'anno 2004 e n. 1939 del 20.12.2006 per l'anno 2005, ha individuato, nell'ambito delle risorse finalizzate al perseguimento degli obiettivi del predetto Piano Regionale delle Politiche Sociali, rispettivamente, le somme di euro 772.093,25 e di euro 361.404,05 quali "riserva per gli intereventi urgenti e indifferibili" ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 17/2003 e dell'art. 3 della L.R. n. 19/2006.

Pertanto, la somma complessiva per gli interventi di che trattasi, riservata dal Piano Regionale delle Politiche Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1104/2004 e dalle predette successive deliberazioni di Giunta Regionale n. 1336/2005 e n. 1939/2006, da ripartire ai Comuni che ne hanno fatto richiesta, ammonta a complessivi euro 1.693.725,08.

Il Regolamento regionale del 18.01.2007, n. 4, approvato in attuazione della legge regionale n. 19/2006, all'art. 20 ha disciplinato detti "interventi indifferibili", in particolare, al comma 2 dispone che "le risorse riservate ai sensi dell'art.

3, comma 8 della legge regionale sono utilizzate, nei limiti della riserva determinata dal Piano Regionale delle Politiche Sociali con i seguenti criteri:

- a) per gli interventi di cui all'art. 3, comma 4 della legge regionale, è riservata una quota pari al 30% delle risorse di cui al comma 8 dello stesso art. 3, da destinare alla corresponsione dell'anticipazione della spesa sostenuta dal Comune, nelle more dell'azione di rivalsa e della conseguente restituzione delle somme ricevute dalla Regione; dette anticipazioni saranno riconosciute ai Comuni, con priorità per quelli con minore dimensione demografica, come individuati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, tenendo conto del numero di interventi realizzati per Comune;
- b) per gli interventi dei Comuni in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale per i minorenni è riservata una quota pari al 70% delle risorse di cui al comma 8 dello stesso art. 3, da destinare alla corresponsione a consuntivo della compartecipazione della Regione alla spesa complessiva in misura non superiore al 50% per ciascun intervento; dette compartecipazioni saranno riconosciute ai Comuni, con priorità per quelli con minore dimensione demografica, come individuati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, tenendo conto del numero degli interventi realizzati per Comune".

Il comma 3 dello stesso articolo del Regolamento, stabilisce che "i Comuni, nel cui territorio si è manifestata la necessità di realizzare gli interventi di cui all'art. 3, commi 4 e 8 della legge regionale, comunicano all'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia, entro e non oltre 30 giorni dall'avvio del procedimento amministrativo relativo all'intervento indifferibile, la attivazione dell'intervento e la relativa previsione di spesa, richiedendo l'anticipazione ovvero la compartecipazione alla stessa spesa".

Il successivo comma 4, altresì, stabilisce che "l'Assessorato alla Solidarietà della Regione pre-dispone annualmente, entro il 30 settembre, le

due graduatorie dei Comuni che abbiano richiesto, nei 12 mesi precedenti tale scadenza, rispettivamente l'anticipazione per la spesa per gli interventi indifferibili e la compartecipazione alla spesa per gli interventi in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale per i minorenni, secondo le modalità espresse al precedente comma. Le due distinte graduatorie sono formate mediante la somma dei seguenti punteggi per tutti i Comuni interessati:

Dimensione demografica, Fino a 5.000ab; Punteggio 50; Numero interventi in un anno Fino a 10; Punteggio 10.

Dimensione demografica da 5001 a 10.000ab. Punteggio 40; Numero interventi in un anno da 11 a 20; Punteggio 20.

Dimensione demografica da 10.001 a 30.000ab.; Punteggio 30; Numero interventi in un anno da 21 a 50; Punteggio 30.

Dimensione demografica da 30.001 a 50.000 ab.; Punteggio 20; Numero interventi in un anno da 51 a 100; Punteggio 40

Dimensione demografica Oltre 50.000 ab.; Punteggio 10; Numero interventi in un anno Oltre 100 interventi; Punteggio 50".

A parità di punteggio ottenuto con le modalità sopra precisate, si determinano le due graduatorie sulla base della popolazione residente in ciascun Comune.

Solo per il primo anno dell'entrata in vigore del Regolamento regionale n. 4/2007, i Comuni che hanno dovuto far fronte agli interventi indifferibili, sono stati invitati a presentare entro e non oltre il 26 marzo 2007, un elenco degli interventi di accoglienza di minori stranieri in strutture residenziali realizzati negli anni 2003, 2004, 2005 e 2006 ed un elenco degli interventi di accoglienza di minori in strutture residenziali e semiresidenziali disposti con atti del Tribunale per i minorenni nell'anno 2006, con spesa a carico del bilancio comunale 2006.

A tale scopo, con nota n. 42/SS/564 del 1°.03.2007 è stata trasmessa circolare esplicativa a tutti i Comuni in ordine alle modalità di presentazione delle richieste.

Il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, sulla base delle richieste pervenute dai Comuni interessati, entro il termine previsto, ha provveduto a formulare, ai sensi del comma 4, art. 20 del Regolamento regionale n. 4/2007, le due relative graduatorie, di cui all'Allegato a) e all'Allegato b), parti integranti e sostanziali della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1343 del 3 agosto 2007.

A seguito di più attenta verifica, sono stati riscontrati errori materiali sia nel calcolo dell'ammontare delle risorse richieste pervenute da parte dei Comuni, che nella predisposizione della graduatoria

Infatti, tenendo conto del suddetto ammontare complessivo delle risorse disponibili di che trattasi, pari ad euro 1.693.725,08, si precisa che per gli interventi indifferibili di cui all'art. 3, comma 4 della L.R. n. 19/2006, in riferimento alla riserva della quota del 30% di cui all'art. 20, comma 2, lett. a) del Regolamento, la cui disponibilità è pari ad euro 508.117,52, sono pervenute richieste da parte dei Comuni interessati per complessivi euro 8.269.406,47 invece di euro 8.387.943,64, mentre per gli interventi di cui al successivo comma 8, art. 3 della L.R. n. 19/2006, in riferimento alla riserva della quota del 70% di cui alla lett. b), comma 2 del medesimo art. 20 del Regolamento, la cui disponibilità è pari ad euro 1.185.607,56, sono pervenute richieste da parte dei Comuni interessati per complessivi euro 22.060.093,43 invece di euro 19.717.739,96 riportati nella predetta deliberazione.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone di revocare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1343 del 3 agosto 2007.

Contestualmente, si propone di confermare l'approvazione dei criteri di riparto della suddetta deliberazione nonché di approvare il piano di riparto delle predette risorse, riservate dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, di cui all'Allegato a) e all'Allegato b), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, determinato in modo percentuale sul totale della spesa

sostenuta dal singolo Comune, in relazione alla popolazione residente, come di seguito riportato:

- a. Contributi per gli interventi indifferibili di cui all'art. 3, comma 4 della L.R. n. 19/2006, come disciplinato dall'art. 20, comma 2, lett. a) del predetto Regolamento regionale:

Dimensione demografica - Comuni con popolazione oltre 100.001 abitanti percentuale di spesa sostenuta da assegnare a titolo di contributo 5%;

Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti percentuale di spesa sostenuta da assegnare a titolo di contributo 10%;

Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 50.000 abitanti percentuale di spesa sostenuta da assegnare a titolo di contributo 25%;

Comuni con popolazione fino a 10 000 abitanti percentuale di spesa sostenuta da assegnare a titolo di contributo 40%.

- b. Contributi per gli interventi dei Comuni in ottemperanza alle disposizioni dei Tribunali per i Minorenni, di cui all'art. 3, comma 8 della L.R. n. 19/2006, come disciplinato dall'art. 20, comma 2, lett. b) del predetto Regolamento regionale:

Dimensione demografica-Comuni con popolazione oltre 100.001 abitanti percentuale di spesa sostenuta da assegnare a titolo di contributo 15%

Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 100.000 abitanti percentuale di spesa sostenuta da assegnare a titolo di contributo 10%

Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti Percentuale di spesa sostenuta da assegnare a titolo di contributo 40%.

Si precisa, infine, che "gli oneri derivanti dagli interventi di cui all'art. 3, commi 3, 4 e 8 della legge regionale, non coperti dalla compartecipazione regionale, restano a carico del Comune competente con onere riferibile alla quota assegnata per il finanziamento dei Piani di Zona, ovvero al bilancio comunale" come indicato al co. 5, art. 20 del medesimo Regolamento regionale.

Con successivo provvedimento, la Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali provvederà alla liquidazione e al pagamento ai Comuni positivamente posizionati nelle graduatorie di cui all'Allegato a) e all'Allegato b), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, sulla base del punteggio ottenuto e della disponibilità delle risorse all'uopo assegnate, delle somme a fianco di ciascuno riportate nella colonna "Contributo assegnato", tenuto conto dell'autorizzazione a disporre sul Capitolo 784025 - U.P.B 7.3.1, per l'adozione degli atti connessi alle competenze attribuite al medesimo Settore, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 584 del 15.05.2007.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA** ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni: all'onere derivante dal presente provvedimento, ammontante a complessivi **euro 1.693.725,08** si farà fronte come di seguito specificato:

**euro 560.227,78** mediante riassegnazione del residuo perento di cui all'impegno disposto con l'Atto dirigenziale n. 311/2004, ai sensi dell'art. 95 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. all'originario capitolo 784025 del Bilancio regionale 2007 - U.P.B. 7,3.1, previo prelievo in termini di competenza e cassa dal "Fondo di riserva per la reinscrizione dei residui perenti, derivanti da risorse con vincolo di destinazione (am. 93 e 95 della L.R. n. 28/2001)", quale rimessa statale vincolata a scopo specifico relativa al Fondo Nazionale delle Politiche Sociali anni 2001-2003 e conseguente relativo impegno;

**euro 772.093,25** a parziale scarico dell'impegno assunto con determinazione del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali n. 338 del 27.09.2005 sul Cap. 784025 del Bilancio regionale 2007, gestione residui passivi 2005;

**euro 361.404,05** a parziale scarico dell'impegno assunto con determinazione della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali n. 535 del 22.12.2006 sul Cap. 784025 - U.P.B. 7.3.1 del Bilancio regionale 2007, gestione residui passivi 2006.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a)" e 1)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento:

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge;

#### DELIBERA

- di revocare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1343 del 3 agosto 2007 per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati;
- di approvare i criteri di riparto delle risorse riservate dal Piano Regionale delle Politiche Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1104/2004 e dalle successive deliberazioni di Giunta Regionale n. 1336/2005 e n. 1939/2006, ammontanti a complessivi euro 1.693.725,78, di cui euro 508.117,52 per gli interventi ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge regionale n.19/2006, comedisciplinato dall'art. 20, comma 2, lett. a) del Regolamento regionale n. 4/2007 ed euro 1.185.607,56 per gli interventi di cui al successivo comma 8, art. 3 della L.R. n. 19/2006, come disciplinato dall'art. 20,

comma 2, lett. b) del medesimo Regolamento, così come esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati, ed il conseguente piano di assegnazione delle risorse ai Comuni positivamente posizionati nelle predette graduatorie, in relazione al punteggio ottenuto ed alla disponibilità finanziaria;

- di approvare, le graduatorie delle richieste di contributo pervenute dai Comuni, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 8 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, di cui, rispettivamente, all'Allegato a) e all'Allegato b), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, determinate ai sensi dell'art. 20, comma 4 del Regolamento regionale 18.01.2007, n. 4;
- di autorizzare la Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di provvedere alla liquidazione e al pagamento in favore dei Comuni positivamente posizionati nelle graduatorie di cui all'Allegato a) e all'Allegato b) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, delle somme a fianco di ciascuno riportate nella colonna "Contributo assegnato";
- di demandare alla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali gli adempimenti attuativi del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Dott. Sandro Frisullo

Allegato a)

Assessorato alla Solidarietà sociale  
Settore Sistema Integrato Servizi Sociali

Graduatoria delle richieste di contributo di cui all'art. 3, comma 4 della l. r. 10 luglio 2006, n. 19 - art. 20, co. 2 lett. a) Regolamento n. 4/2007

pos. n°	Comune	n° di interventi effettuati	spesa sostenuta	punteggio	% di spesa sostenuta assegnabile	contributo assegnato	popolazione residente
1	STERNATIA	1	€ 7.344,00	60	40%	€ 2.937,60	2.697
2	POGGIO IMPERIALE	4	€ 29.182,57	60	40%	€ 11.673,03	2.882
3	MORCIANO DI LEUCA	3	€ 7.290,00	60	40%	€ 2.916,00	3.508
4	SAN PIETRO IN LAMA	1	€ 14.993,03	60	40%	€ 5.997,21	3.723
5	LECCE	110	€ 1.018.578,09	60	10%	€ 101.857,81	83.137
6	FOGGIA	333	€ 757.388,07	60	5%	€ 37.869,40	155.188
7	BARI	124	€ 2.549.604,74	60	5%	€ 127.480,24	316.278
8	OTRANTO	3	€ 48.348,00	50	40%	€ 19.339,20	5.285
9	MARUGGIO	1	€ 1.256,81	50	40%	€ 502,72	5.388
10	CASTRIGNANO DEL CAPO	10	€ 23.674,00	50	40%	€ 9.469,60	5.464
11	ALESSANO	1	€ 1.925,00	50	40%	€ 770,00	6.553
12	AVETRANA	1	€ 5.361,27	50	40%	€ 2.144,51	7.294
13	VICO DEL GARGANO	1	€ 750,00	50	40%	€ 300,00	8.126
14	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	1	€ 5.272,80	50	40%	€ 2.109,12	8.835
15	MELENDUGNO	6	€ 121.278,55	50	40%	€ 48.511,42	9.304
16	BITRITTO	3	€ 8.775,00	50	40%	€ 3.510,00	9.847
17	MESAGNE	11	€ 267.747,77	50	25%	€ 28.681,36	27.543
18	BRINDISI	100	€ 470.575,38	50	10%	€ 47.057,54	88.933
19	TARANTO	52	€ 286.742,01	50	5%	€ 14.337,10	201.754
20	LIZZANELLO	1	€ 2.560,00	40	25%	€ 640,00	10.168
21	LIZZANO	1	€ 1.352,00	40	25%	€ 338,00	10.183
22	PULSANO	1	€ 15.822,00	40	25%	€ 3.955,50	10.237
23	UGENTO	2	€ 67.162,00	40	25%	€ 16.790,50	10.804
24	ALBEROBELLO	1	€ 4.127,94	40	25%	€ 1.031,99	10.880
25	CISTERNINO	2	€ 58.370,00	40	25%	€ 14.592,50	12.076
26	TAVIANO	5	€ 85.090,00	40		€ 3.305,17	12.508
	<b>TOTALE</b>	<b>779</b>				<b>€ 508.117,52</b>	
27	CRISPANO	1	€ 24.816,79	40			12.988
28	S. MARCO IN LAMIS	1	€ 1.295,00	40			15.750
29	POLIGNANO A MARE	3	€ 49.679,20	40			16.363
30	CASAMASSIMA	1	€ 78.922,00	40			16.748
31	TORREMAGIORE	1	€ 1.430,00	40			17.020
32	NOCI	1	€ 2.951,65	40			19.561

Allegato a)

Assessorato alla Solidarietà sociale  
Settore Sistema Integrato Servizi Sociali

Graduatoria delle richieste di contributo di cui all'art. 3, comma 4 della l. r. 10 luglio 2006, n. 19 - art. 20, co. 2 lett. a) Regolamento n. 4/2007

pos. n°	Comune	n° di interventi effettuati	spesa sostenuta	punteggio	% di spesa sostenuta assegnabile	contributo assegnato	popolazione residente
33	SAN VITO DEI NORMANNI	8	€ 35.678,76	40			20.060
34	GALLIPOLI	1	€ 7.050,00	40			20.274
35	GIOVINAZZO	8	€ 62.684,74	40			20.278
36	COPERTINO	1	€ 3.881,94	40			22.294
37	NOICATTARO	1	€ 4.154,80	40			23.700
38	S.GIOVANNI ROTONDO	4	€ 16.580,00	40			26.150
39	TRIGGIANO	1	€ 5.709,60	40			26.344
40	GIOIA DEL COLLE	1	€ 40.522,56	40			27.648
41	LUCERA	11	€ 311.648,88	40			35.141
42	MONOPOLI	13	€ 79.825,40	40			46.720
43	CERIGNOLA	30	€ 100.280,58	40			57.365
44	MOLFETTA	36	€ 532.317,17	40			62.478
45	MASSAFRA	4	€ 73.435,49	30			30.958
46	OSTUNI	6	€ 22.640,78	30			32.896
47	MODUGNO	1	€ 7.946,00	30			36.015
48	GRAVINA IN PUGLIA	7	€ 208.237,20	30			42.203
49	CORATO	7	€ 54.151,82	30			44.979
50	ALTAMURA	14	€ 476.970,00	30			64.255
51	BISCEGLIE	1	€ 22.775,60	20			51.708
52	S.SEVERO	8	€ 12.687,10	20			55.719
53	BITONTO	1	€ 48.768,00	20			56.920
54	BARLETTA	4	€ 15.834,00	20			92.121
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 8.269.406,47</b>				

Allegato b)

Assessorato alla Solidarietà sociale  
 Settore Sistema Integrato Servizi Sociali  
 Graduatoria delle richieste di contributo di cui all'art. 3, comma 8 della l. r. 10 luglio 2006, n. 19 - art. 20, co. 2 lett. b) Regolamento n. 4/2007

pos. n°	Comune	n° interventi effettuati	spesa sostenuta	punteggio	% di spesa sostenuta assegnabile	contributo assegnato	popolazione residente
1	ALBERONA	1	€ 10.654,00	60	40%	€ 4.261,60	1.132
2	MONTELEONE DI PUGLIA	4	€ 10.962,00	60	40%	€ 4.384,80	1.403
3	SANARICA	3	€ 53.590,56	60	40%	€ 21.436,22	1.446
4	SAN MARCO LACATOLA	3	€ 27.268,80	60	40%	€ 10.907,52	1.508
5	POGGIORSINI	1	€ 16.213,28	60	40%	€ 6.485,31	1.519
6	STERNATIA	1	€ 6.893,81	60	40%	€ 2.757,52	2.697
7	POGGIO IMPERIALE	1	€ 8.727,15	60	40%	€ 3.490,86	2.882
8	PIETRAMONTECORVINO	1	€ 19.530,00	60	40%	€ 7.812,00	2.959
9	ZAPPONETA	3	€ 12.287,20	60	40%	€ 4.914,88	2.998
10	DISO	1	€ 4.950,00	60	40%	€ 1.980,00	3.292
11	ARNESANO	4	€ 19.412,34	60	40%	€ 7.764,94	3.447
12	MORCIANO DI LEUCA	2	€ 900,00	60	40%	€ 360,00	3.508
13	SAN PIETRO IN LAMA	3	€ 49.275,00	60	40%	€ 19.710,00	3.723
14	MIGGIANO	1	€ 7.632,00	60	40%	€ 3.052,80	3.755
15	RODI GARGANICO	4	€ 48.024,40	60	40%	€ 19.209,76	3.768
16	CARPIGNANO SALENTINO	2	€ 9.570,00	60	40%	€ 3.828,00	3.838
17	BOVINO	5	€ 53.533,20	60	40%	€ 21.413,28	3.979
18	SOGLIANO CAVOUR	4	€ 39.529,98	60	40%	€ 15.811,99	4.076
19	MONTMESOLA	2	€ 29.782,45	60	40%	€ 11.912,98	4.277
20	PESCHICI	1	€ 12.775,00	60	40%	€ 5.110,00	4.333
21	UGGIANO LA CHIESA	1	€ 7.440,00	60	40%	€ 2.976,00	4.344
22	SERRACAPRIOLA	2	€ 9.416,65	60	40%	€ 3.766,66	4.353
23	PORTO CESAREO	6	€ 26.885,83	60	40%	€ 10.754,33	4.453
24	SALVE	2	€ 5.117,40	60	40%	€ 2.046,96	4.553
25	SUPERSANO	1	€ 6.696,06	60	40%	€ 2.678,42	4.593
26	CELLAMARE	2	€ 5.338,66	60	40%	€ 2.135,46	4.730
27	SAN CESARIO DI LECCE	20	€ 161.531,04	60	40%	€ 64.612,42	7.359
28	NOVOLI	12	€ 84.707,54	60	40%	€ 33.883,02	8.474
29	MONTERONI DI LECCE	25	€ 240.574,32	60	10%	€ 24.057,43	13.679
30	MESAGNE	30	€ 238.895,93	60	10%	€ 23.889,59	27.543
31	LECCE	165	€ 1.297.653,16	60	10%	€ 129.765,32	83.137
32	BRINDISI	111	€ 1.261.401,58	60	10%	€ 126.140,16	88.933



Allegato b)

Assessorato alla Solidarietà sociale  
 Settore Sistema Integrato Servizi Sociali  
 Graduatoria delle richieste di contributo di cui all'art. 3, comma 8 della l. r. 10 luglio 2006, n. 19, art. 20, co. 2 lett. b) Regolamento n. 4/2007

pos. n°	Comune	n° interventi effettuati	spesa sostenuta	punteggio	% di spesa sostenuta assegnabile	contributo assegnato	popolazione residente
33	FOGGIA	135	€ 1.353.751,40	60	5%	€ 67.687,57	155.188
34	TARANTO	286	€ 2.687.570,26	60	5%	€ 134.378,51	201.754
35	BARI	153	€ 2.257.324,41	60	5%	€ 112.866,22	316.278
36	STORNARELLA	1	€ 12.775,00	50	40%	€ 5.110,00	5.029
37	TORCHIAROLO	2	€ 1.820,12	50	40%	€ 728,05	5.125
38	MONTEIASI	4	€ 73.730,00	50	40%	€ 29.492,00	5.196
39	OTRANTO	1	€ 5.632,20	50	40%	€ 2.252,88	5.285
40	TUGLIE	3	€ 41.610,00	50	40%	€ 16.644,00	5.304
41	PRESICCE	6	€ 70.874,00	50	40%	€ 28.349,60	5.627
42	FRAGAGNANO	1	€ 33.748,00	50	40%	€ 13.499,20	5.648
43	CORIGLIANO D'OTRANTO	5	€ 6.000,00	50	40%	€ 2.400,00	5.649
44	GAGLIANO DEL CAPO	2	€ 13.120,00	50	40%	€ 5.248,00	5.667
45	CARAPELLE	1	€ 12.388,10	50	40%	€ 4.955,24	5.884
46	NEVIANO	5	€ 75.191,70	50	40%	€ 30.076,68	5.917
47	ALLISTE	2	€ 32.850,00	50	40%	€ 13.140,00	6.051
48	CAROSINO	3	€ 53.320,00	50	40%	€ 21.328,00	6.066
49	POGGIARDO	1	€ 500,00	50	40%	€ 200,00	6.067
50	S.PAULO CIVITATE	1	€ 11.079,64	50	40%	€ 4.431,86	6.099
51	SANNICOLA	3	€ 31.770,00	50	40%	€ 12.708,00	6.138
52	LESINA	2	€ 15.365,00	50	40%	€ 6.146,00	6.272
53	ASCOLI SATHIANO	5	€ 29.352,00	50	40%	€ 11.740,80	6.370
54	ALESSANO	2	€ 20.742,27	50	40%	€ 8.296,91	6.553
55	COLLEPASSO	4	€ 26.271,00	50	40%	€ 10.508,40	6.689
56	SCORRANO	2	€ 21.790,08	50	40%	€ 8.716,03	6.758
57	CELLINO SAN MARCO	2	€ 41.471,30	50	40%	€ 16.588,52	6.818
58	AVETRANA	5	€ 28.141,60	50	40%	€ 11.256,64	7.294
59	CALIMERA	1	€ 3.450,00	50	40%	€ 1.380,00	7.306
60	SPINAZZOLA	2	€ 33.480,00	50	40%	€ 2.168,21	7.354
	<b>TOTALE</b>	<b>1064</b>				€ 1.185.607,56	
61	PALAGIANELLO	4	€ 31.380,88	50			7.496
62	VERNOLE	1	€ 3.050,00	50			7.586
63	VICO DEL GARGANO	2	€ 23.040,00	50			8.126

Allegato b)

Assessorato alla Solidarietà sociale  
 Settore Sistema Integrato Servizi Sociali  
 Graduatoria delle richieste di contributo di cui all'art. 3, comma 8 della l. r. 10 luglio 2006, n. 19 - art. 20, co. 2 lett. b) Regolamento n. 4/2007

pos. n°	Comune	n° interventi effettuati	spesa sostenuta	punteggio	% di spesa sostenuta assegnabile	contributo assegnato	popolazione residente
64	VILLA CASTELLI	4	€ 30.368,38	50			8.663
65	ERCHIE	7	€ 118.091,15	50			8.745
66	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	6	€ 26.685,00	50			8.835
67	SALICE SALENTINO	3	€ 35.040,00	50			8.862
68	TORITTO	4	€ 62.539,09	50			8.910
69	CUTROFIANO	7	€ 98.246,00	50			9.081
70	MELENDUGNO	1	€ 13.160,16	50			9.304
71	SANNICANDRO DI BARI	6	€ 75.004,82	50			9.372
72	MARTANO	2	€ 19.654,00	50			9.519
73	RUFFANO	1	€ 3.162,00	50			9.527
74	PARABITA	3	€ 54.910,18	50			9.576
75	ARADEO	4	€ 40.405,75	50			9.692
76	BITRITTO	2	€ 10.980,00	50			9.847
77	UGENTO	17	€ 261.770,00	50			10.804
78	MATINO	15	€ 132.125,83	50			11.620
79	CISTERNINO	18	€ 99.176,56	50			12.076
80	TREPULZI	11	€ 79.193,13	50			14.138
81	LATIANO	13	€ 145.360,10	50			15.369
82	PALAGIANO	14	€ 56.410,36	50			15.818
83	SANNICANDRO GARGANICO	14	€ 223.633,07	50			18.022
84	GIOVINAZZO	12	€ 119.266,44	50			20.278
85	CASARANO	19	€ 301.227,26	50			20.579
86	PALO DEL COLLE	12	€ 204.542,00	50			20.852
87	CONVERSANO	13	€ 181.782,45	50			24.060
88	TRIGGIANO	14	€ 184.676,29	50			26.344
89	MANDURIA	21	€ 224.542,67	50			31.733
90	OSTUNI	23	€ 327.877,10	50			32.896
91	FRANCAVILLA FONTANA	36	€ 288.582,70	50			36.242
92	GRAVINA IN PUGLIA	27	€ 456.410,52	50			42.203
93	CORATO	24	€ 267.296,03	50			44.979
94	MONOPOLI	34	€ 285.164,21	50			46.720
95	BITETTO	5	€ 48.675,00	40			10.150

Allegato b)

Assessorato alla Solidarietà sociale  
 Settore Sistema Integrato Servizi Sociali  
 Graduatoria delle richieste di contributo di cui all'art. 3, comma 8 della l. r. 10 luglio 2006, n. 19 - art. 20, co. 2 lett. b) Regolamento n. 4/2007

pos. n°	Comune	n° interventi effettuati	spesa sostenuta	punteggio	% di spesa sostenuta assegnabile	contributo assegnato	popolazione residente
96	LIZZANELLO	5	€ 48.871,38	40			10.168
97	LIZZANO	3	€ 49.617,40	40			10.183
98	MINERVINO MURGE	1	€ 4.350,00	40			10.214
99	PULSANO	10	€ 119.622,69	40			10.237
100	RACALE	2	€ 21.164,00	40			10.322
101	SAN PANCRAZIO SALENTINO	1	€ 7.421,00	40			10.547
102	TORRE SANTA SUSANNA	7	€ 73.049,00	40			10.601
103	CAVALLINO	6	€ 77.004,50	40			10.668
104	CAMPI SALENTINA	8	€ 47.103,83	40			11.235
105	TURI	4	€ 15.661,00	40			11.306
106	GRUMO APPULA	10	€ 120.096,56	40			12.444
107	TAURISANO	2	€ 28.072,00	40			12.444
108	TAVIANO	4	€ 66.600,00	40			12.508
110	SURBO	9	€ 58.672,34	40			12.775
111	CRISPIANO	4	€ 47.279,26	40			12.988
112	VIESTE	7	€ 96.490,00	40			13.429
113	MONTESANT'ANGELO	2	€ 29.865,00	40			13.887
114	LOCOROTONDO	5	€ 39.996,00	40			13.927
115	LEVERANO	4	€ 29.609,53	40			13.935
116	VEGLIE	7	€ 61.328,67	40			14.047
117	S.FERDINANDO DI PUGLIA	6	€ 44.884,52	40			14.347
118	CAPURSO	8	€ 107.711,83	40			14.388
119	TRINITAPOLI	4	€ 37.124,30	40			14.459
120	STATTE	5	€ 50.453,09	40			14.599
121	LATERZA	3	€ 51.536,85	40			15.003
122	MAGLIE	3	€ 63.580,18	40			15.259
123	SQUINZANO	5	€ 30.719,72	40			15.326
124	SAN GIORGIO JONICO	10	€ 124.128,25	40			15.627
125	S.MARCO IN LAMIS	7	€ 17.680,59	40			15.750
126	GALATONE	7	€ 101.782,00	40			15.874
127	SAVA	6	€ 52.141,08	40			16.130
128	ADELFFIA	3	€ 54.057,43	40			16.236

Allegato b)

Assessorato alla Solidarietà sociale  
 Settore Sistema Integrato Servizi Sociali  
 Graduatoria delle richieste di contributo di cui all'art. 3, comma 8 della l. r. 10 luglio 2006, n. 19 - art. 20, co. 2 lett. b) Regolamento n. 4/2007

pos. n°	Comune	n° interventi effettuati	spesa sostenuta	punteggio	% di spesa sostenuta assegnabile	contributo assegnato	popolazione residente
129	POLIGNANO A MARE	5	€ 59.119,92	40			16.363
130	MOTTOLA	8	€ 151.131,00	40			16.568
131	CASAMASSIMA	8	€ 160.800,00	40			16.748
132	TORREMAGIORE	10	€ 96.249,60	40			17.020
133	VALENZANO	9	€ 126.181,39	40			17.196
134	TRICASE	7	€ 52.374,00	40			17.382
135	ORTANOVA	2	€ 57.528,78	40			17.685
136	CASTELLANA GROTTE	8	€ 94.199,81	40			18.275
137	SAN VITO DEI NORMANNI	7	€ 58.979,83	40			20.060
138	GALLIPOLI	6	€ 57.112,43	40			20.274
139	CEGLIE MESSAPICA	8	€ 93.281,50	40			21.318
140	ACQUAVIVA DELLE FONTI	5	€ 82.079,03	40			21.608
141	GINOSA	5	€ 101.820,00	40			22.152
142	COPERTINO	6	€ 32.721,65	40			22.294
143	NOICATTARO	3	€ 34.389,00	40			23.700
144	RUVO DI PUGLIA	9	€ 154.804,24	40			25.739
145	MOLA DI BARI	6	€ 64.870,86	40			25.948
146	S.GIOVANNI ROTONDO	9	€ 99.129,04	40			26.150
147	TERLIZZI	5	€ 70.146,56	40			27.553
148	GIOIA DEL COLLE	4	€ 65.500,75	40			27.648
149	GALATINA	7	€ 78.823,45	40			28.064
150	PUTIGNANO	7	€ 86.665,90	40			28.140
151	NARDO'	17	€ 107.646,76	40			30.516
152	CANOSA DI PUGLIA	18	€ 168.995,81	40			31.445
153	LUCERA	14	€ 204.859,98	40			35.141
154	TRANI	22	€ 278.961,04	40			53.151
155	S.SEVERO	27	€ 201.134,08	40			55.719
156	BITONTO	21	€ 322.318,80	40			56.920
157	ANDRIA	26	€ 309.144,48	40			95.740
158	MASSAFRA	3	€ 31.701,60	30			30.958
159	GROTTAGLIE	10	€ 85.019,96	30			31.849
160	MODUGNO	10	€ 116.710,29	30			36.015

Allegato b)

Assessorato alla Solidarietà sociale  
 Settore Sistema Integrato Servizi Sociali  
 Graduatoria delle richieste di contributo di cui all'art. 3, comma 8 della l. r. 10 luglio 2006, n. 19.- art. 20, co. 2 lett. b) Regolamento n. 4/2007

pos. n°	Comune	n° interventi effettuati	spesa sostenuta	punteggio	% di spesa sostenuta assegnabile	contributo assegnato	popolazione residente
161	FASANO	5	€ 67.912,00	30			38.688
162	MARTINA FRANCA	7	€ 103.834,20	30			48.759
163	BISCEGLIE	16	€ 272.077,03	30			51.708
164	CERIGNOLA	11	€ 72.276,00	30			57.365
166	MANFREDONIA	15	€ 184.610,63	30			57.651
167	MOLFETTA	12	€ 149.592,08	30			62.478
168	ALTAMURA	19	€ 329.040,00	30			64.255
169	BARLETTA	5	€ 82.959,40	20			92.121
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 22.060.093,43</b>				

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1639

**Deliberazione di Giunta regionale n. 1226 del 26.07.2007 – Ambiti territoriali nei quali necessita l'attuazione di interventi e misure finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico. Individuazione dei soggetti attuatori ed approvazione schema di Disciplinare.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa n°2 "Processi di Emergenza" del Settore Protezione Civile, confermata dal Dirigente dello stesso Settore, riferisce:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n°1226 in data 26.07.2007, sono stati individuati gli ambiti territoriali per i quali necessita l'urgente attuazione di interventi e misure finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, riconoscendo gli stessi interventi rientranti tra quelli urgenti e conseguenti a situazioni di criticità determinata dal verificarsi, ovvero dall'imminenza di eventi rientranti nella fattispecie di cui all'art.2, comma 1, lettera b) della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

L'onere economico complessivo degli interventi ammessi a finanziamento, così come individuati nella Tab.A, allegata alla citata Deliberazione, ammonta ad euro 8.000.000,00 a carico della UPB 1.2.1 Cap. 531036.

Con la stessa Deliberazione l'Ente regionale si è riservato, con successivo atto, di individuare i soggetti attuatori degli interventi e di definire le modalità di trasferimento delle risorse economiche.

A seguito di incontri tecnico-amministrativi tra l'Autorità di Bacino della Puglia, il Settore Protezione Civile e gli Enti territoriali interessati dagli interventi, è stata acquisita, per le vie brevi, la disponibilità di questi ultimi a svolgere le funzioni di soggetto attuatore.

L'Allegato 1), facente parte integrante del presente provvedimento, riporta, per ciascun inter-

vento ammesso a finanziamento, l'indicazione del soggetto attuatore.

Il trasferimento delle risorse economiche è regolato dallo schema di Disciplinare, di cui all'Allegato 2) al presente provvedimento, facente parte integrante, che prevede la erogazione delle risorse economiche, sulla base di specifici adempimenti a carico del Responsabile Unico del Procedimento, che sarà individuato dal soggetto attuatore.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'onere economico per l'attuazione dell'iniziativa è stato già assunto con la D.G.R n 26.07.2007.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. d).

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Presidente e la conseguente proposta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, del Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 "Processi di Emergenza" e del Dirigente del Settore Protezione Civile, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- Di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse;
- Di individuare gli Enti territoriali di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento, costituente parte integrante del presente atto, quali soggetti attuatori degli interventi di cui alla Tab.A, allegata alla Deliberazione della Giunta Regionale n.1226 del 26.07.2007;

- Di approvare lo schema di Disciplinare, di cui all'Allegato 2), costituente parte integrante del presente atto, regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed i soggetti attuatori degli interventi di cui innanzi;
  - Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere economico, in quanto già assunto con Deliberazione della Giunta Regionale n°1226 del 26.07.2007;
  - Di incaricare il Dirigente del Settore Protezione Civile di dare piena attuazione alle iniziative di cui al presente atto, e di acquisire la sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed i soggetti medesimi;
- Di trasmettere - a cura del Settore Protezione Civile - il presente atto ai soggetti attuatori, individuati nell' all'Allegato 1) al presente provvedimento;
  - Di disporre, a cura della Segreteria della Giunta regionale, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n°13/94 e sul portale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

ALLEGATO 1)  
alla D.G.R. n° \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_

### Ambiti Territoriali per i quali necessita la Mitigazione del Rischio Idrogeologico

PROV	TERRITORIO	LOCALITA'	FINALITA' INTERVENTO	DESCRIZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO ASSEGNATO (Euro)
FG	PIETRA MONTECORVINO	TORRENTE TRIOLO	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO	SISTEMAZIONE RETICOLO IDROGRAFICO IN CONTINUITA' CON ALTRI INTERVENTI GIA' FINANZIATI	COMUNE PIETRA MONTECORVINO	930.000,00
LE	COPERTINO	S. ISIDORO	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO	VASCA LAMINAZIONE S.ISIDORO: INTERVENTO CONNESSO A QUELLO DI SISTEMAZIONE DELLA OMONIMA VORAGINE	COMUNE COPERTINO	2.500.000,00
BR	BRINDISI ED ALTRI COMUNI	CANALE REALE	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO	COMPLETAMENTO ALTRI INTERVENTI GIA' FINANZIATI	CONSORZIO BONIFICA ARNEO	410.000,00
FG	LUCERA	VERSANTE COLLINARE ZONA OSPEDALE	MITIGAZIONE RISCHIO FRANA	INTERVENTI MITIGAZIONE RISCHIO FRANA	COMUNE LUCERA	3.660.000,00
TUTTE	REGIONE	REGIONE PUGLIA	MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE ED EFFICACIA INTERVENTI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO  STUDI DI DETTAGLIO SULLE CONDIZIONI DI RISCHIO IDROGEOLOGICO IN PARTICOLARI AMBITI REGIONALI	DATA BASE GEOREFERENZIATO INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO  DOCUMENTAZIONE TECNICA PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DI ELABORATI PROGETTUALI	REGIONE PUGLIA SETTORE PROTEZIONE CIVILE	500.000,00
<b>TOTALI</b>						<b>8.000.000,00</b>



ALLEGATO 2)  
Alla DGR n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**REGIONE PUGLIA  
PRESIDENZA  
SETTORE PROTEZIONE CIVILE**

**DGR N°1226 DEL 26 LUGLIO 2007**

**Ambiti territoriali nei quali necessita l'attuazione di interventi e  
misure finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico**

**SCHEMA DI DISCIPLINARE  
REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E  
I SOGGETTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO ED IL TRASFERIMENTO  
DELLE RISORSE ECONOMICHE**

**Premesso che :**

- con Deliberazione n° 1226 del 26.07.2007, la Giunta Regionale ha individuato gli ambiti territoriali per i quali necessita l'urgente attuazione di interventi e misure finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico con l'utilizzo delle risorse attribuite al Cap. 531036 UPB1.2.1;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi ed è stato approvato il disciplinare regolante il rapporto tra la Regione Puglia e gli Enti interessati per l'utilizzo ed il trasferimento delle risorse economiche all'uopo destinate;
- con nota n. \_\_\_\_\_/PC del \_\_\_\_\_ il Settore Protezione Civile della Regione ha comunicato al Comune di \_\_\_\_\_ l'adozione della suddetta DGR n°1226/2007;

**Art. 1**

Le premesse fanno parte integrante del disciplinare.

**Art. 2**

I rapporti tra la Regione Puglia – Settore Protezione Civile, nel seguito denominata Regione, e l'Ente \_\_\_\_\_ nel seguito denominato Soggetto attuatore, individuato con la Deliberazione della Giunta Regionale \_\_\_\_\_/2007 per la realizzazione dell'intervento " \_\_\_\_\_ " e con la previsione di spesa contenuta in € \_\_\_\_\_ sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

### **Art. 3**

Il Soggetto attuatore, ai sensi delle disposizioni vigenti, entro 35 giorni dalla data della raccomandata di trasmissione del presente disciplinare, provvede a nominare formalmente, ove non avesse già provveduto in tal senso, il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e della realizzazione dei lavori e ne comunica il nominativo alla Regione.

Il Responsabile del procedimento, entro il suddetto termine di 35 giorni, dovrà restituire il presente disciplinare sottoscritto dal Legale rappresentante del soggetto attuatore.

Il Responsabile del procedimento provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi della progettazione, affidamento e realizzazione dell'intervento.

Il Responsabile del procedimento dovrà altresì aggiornare semestralmente la scheda Attività/Intervento ed inviarla alla Regione.

### **Art. 4**

Il Soggetto attuatore procede all'espletamento di tutte le attività connesse alla progettazione, all'ottenimento dei pareri ed autorizzazioni previste dalle leggi statali e regionale, all'affidamento e alla realizzazione delle opere nel rispetto delle norme statali, regionali e regolamentari vigenti ed, in particolare, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., del D.P.R. 21.12.1999 n. 554, della L. R. 25.9.2000, n. 13 e s.m.i., e della L. R. 26/10/06 n. 28.

### **Art. 5**

Il costo complessivo dell'intervento dovrà essere articolato secondo quanto previsto dall'art. 17 del D.P.R. 554/1999.

Il quadro economico dell'opera è quello relativo al progetto esecutivo approvato.

Nel quadro economico redatto secondo il citato art.17 del D.P.R. 554/99, confluiscono:

- a) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori;
- b) l'accantonamento per imprevisti;
- c) l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato;
- d) tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate al citato art. 17

### **Art. 6**

Il Soggetto attuatore, entro 4 mesi dalla data della raccomandata di trasmissione del presente Disciplinare, provvede alla redazione ed approvazione del Progetto esecutivo.

Ove ricorrano le circostanze previste dall'art. 90, comma 6, del D. Lgs. 163/06 ovvero, ai sensi dell'art. 91 comma 1 del citato D. Lgs. 163/06, l'incarico di progettazione comporti un importo pari o superiore a 100.000,00 Euro, entro lo stesso termine l'Ente attuatore provvede anche all'affidamento dell'incarico di progettazione e degli altri servizi tecnici applicando le disposizioni di cui al D. Lgs. 163/06.

Entro i successivi 3 mesi è fatto obbligo al Soggetto attuatore di espletare l'appalto per l'affidamento dei lavori e adottare l'atto di assunzione dell'impegno di spesa.

In caso di mancato rispetto dei suddetti termini per motivi addebitabili al soggetto attuatore sarà proposta alla Giunta Regionale la revoca del finanziamento; l'importo revocato sarà oggetto di riprogrammazione.

A seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, il Soggetto attuatore comunica alla Regione il quadro economico dell'intervento, rideterminato al netto del ribasso d'asta, che resta nella disponibilità della regione per essere eventualmente riprogrammato e successivamente trasmette copia del contratto d'appalto e comunica la data di consegna dei lavori.

### Art. 7

La Regione, tenendo conto del quadro economico rideterminato, come richiesto dall'art.6, definisce la misura del finanziamento effettivo assegnato all'intervento stesso.

L'importo del finanziamento così determinato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa conseguenti o connesse alla realizzazione dell'intervento stesso, restando espressamente convenuto che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinatasi, farà carico al Soggetto attuatore che provvederà a sua cura e spese alla relativa copertura con i propri mezzi finanziari.

In maniera non esaustiva restano espressamente esclusa dall'ammissibilità le spese per ammende, penali, controversie legali, interessi per ritardato pagamento, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.

L'importo ammesso a finanziamento per la realizzazione dell'intervento sarà ridefinito, giusta quanto previsto nel comma precedente, in funzione delle economie conseguite in sede di gara d'appalto, e tenendo conto delle seguenti limitazioni:

- spese tecniche (relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione ai dipendenti) saranno riconosciute sino alla concorrenza delle percentuali del costo dei lavori a base d'appalto, come di seguito specificato, ed ogni eventuale esubero resterà a carico del bilancio dei soggetti attuatori:

Importo complessivo di progetto	Valore % spese generali
Fino a € 250.000,00	19% dell'importo lavori a base d'appalto
Fino a € 500.000,00	18% "
Fino a € 1.000.000,00	17% "
Fino a € 1.500.000,00	16% "
Fino a € 2.000.000,00	15% "
Fino a € 2.500.000,00	14% "
Fino a € 5.000.000,00	13% "
Oltre € 5.000.000,00	12% "

- imprevisti: nella misura del 7% dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza).

### Art. 8

L'incentivo per la progettazione previsto dal 5° comma dell'art. 92 del D. Lgs. N. 163/2006 nella misura non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara sarà colcolato nella sua entità e sarà ripartito con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'Amministrazione ed esibito alla Regione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie.

Nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia adottato un proprio specifico regolamento di utilizzo del suddetto incentivo, troveranno applicazione le disposizioni di cui al Regolamento regionale 18 marzo 2005, n°6 recante *Attuazione dell'articolo 18 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni e integrazioni*, pubblicato sul BURP n°44 del 23.03.2005.

Le spese di cui al predetto incentivo saranno ritenute ammissibili previa verifica:

- a) della conformità del regolamento adottato dall'amministrazione alle norme vigenti;
- b) del provvedimento da cui risulti la singola attività (progettazione, piano della sicurezza, direzione lavori, collaudo ecc.) svolta con la individuazione dei soggetti designati compresi i collaboratori e con la indicazione a fianco di ciascuno delle attività affidate e degli importi spettanti;
- c) provvedimento di liquidazione delle somme;
- d) documentazione relativa al pagamento delle somme che in tal caso può essere costituita da mandato di pagamento nominativo ovvero dalla busta paga del dipendente;

### Art. 9

Le opere saranno realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato dal Soggetto attuatore e nel tempo contrattuale decorrente dalla data di consegna dei lavori. Eventuali varianti in corso d'opera potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 132 del D. Lgs. N. 163/2006.

La verifica della ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti di cui al medesimo art. 132 è demandata, ai sensi dell'art. 134 del D.P.R. n. 554/1999, al Responsabile Unico del Procedimento, che vi provvede con apposita relazione con assunzione di responsabilità per tale accertamento esclusivamente in capo al medesimo soggetto. Stante il carattere accessorio della variante rispetto all'opera progettata e contrattualmente stabilita, anche gli interventi modificativi oggetto di variante, devono rispettare i parametri già fissati in fase di programmazione.

Per il finanziamento delle varianti (maggiori lavori, IVA, spese generali ecc.) sarà possibile attingere ai fondi accantonati nella voce imprevisti del quadro economico rideterminato, e, ove non sufficienti, farvi fronte con fondi di bilancio comunale.

In deroga a quanto innanzi previsto ed in via del tutto eccezionale, previa autorizzazione della Regione, potranno essere utilizzate, ove le stesse siano ancora disponibili, ovvero non impegnate per la riprogrammazione di ulteriori interventi, le economie derivanti dal ribasso d'asta.

L'erogazione degli importi relativi alle economie di cui sopra avverrà con le modalità di cui all'art. 13 del presente disciplinare.

### **Art. 10**

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportuno, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque instaurato con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore.

### **Art. 11**

Sulla richiesta di eventuale proroga alla ultimazione dei lavori, formulata dal Responsabile del Procedimento, si esprime il Dirigente del Settore Protezione Civile. Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, potrà essere accolta la richiesta di proroga allorché sussistano ragionevoli motivi da far ritenere che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

### **Art. 12**

L'opera è soggetta a collaudo tecnico - amministrativo in aggiunta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Alla nomina del collaudatore o della commissione di collaudo anche in corso d'opera si provvederà nei termini dell'art. 21 della L. R. n. 13/2001.

### **Art. 13**

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione dei lavori, l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- Anticipazione pari al 30% del costo rideterminato dopo la gara, subordinato alla preventiva acquisizione della seguente documentazione prodotta dal Responsabile del procedimento:
  1. provvedimento di rideterminazione del quadro economico di spesa successivo alla gara d'appalto;
  2. contratto d'appalto;
  3. verbale di consegna dei lavori;
  4. dichiarazione dell'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- Successive erogazioni nella misura del 30% del costo rideterminato dopo gara fino alla percentuale massima del 90%, subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, quietanzate nei modi di legge, nella misura almeno del 90% delle somme precedentemente accreditate.
- Erogazione finale, nell'ambito del residuo 10%, disposta a seguito di approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte del Soggetto at-

tuatore e subordinata all'effettivo pagamento delle somme precedentemente accreditate e alla rendicontazione, da parte del Responsabile del procedimento, di tutte le spese maturate per la realizzazione dell'opera.

Al fine di consentire le erogazioni di cui ai punti precedenti, il Responsabile del procedimento, unitamente alla documentazione di rito, dovrà trasmettere di volta in volta la scheda informativa allegata al presente disciplinare, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dallo stesso;

L'erogazione delle suddette somministrazioni è subordinata alle effettive disponibilità di cassa della Regione.

#### **Art. 14**

Il soggetto attuatore è tenuto a produrre in copia conforme tutta la documentazione di rito relativa alle spese maturate e/o effettivamente sostenute.

Per il riconoscimento delle spese, unitamente alla richiesta di erogazione fondi, inoltre dovrà essere presentata a firma del legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme vigenti, tra cui quelle in materia di ambiente, paesaggio, patrimonio storico, artistico ed archeologico, nonché di pari opportunità e contrasto al lavoro non regolare;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto (solo per la certificazione di spesa finale);
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo (solo per la certificazione di spesa finale).

#### **Art. 15**

Ove richiesto dalla Regione, il Responsabile Unico del Procedimento, oltre la documentazione indicata dal presente disciplinare, provvederà a fornire dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

#### **Art. 16**

I soggetti attuatori per l'espletamento dei procedimenti espropriativi, dovranno attenersi alle disposizioni di cui alle leggi statali ed alla L. R. n. 3 del 22.02.2205.

**Art. 17**

All'omologazione della spesa effettivamente sostenuta, provvederà la Regione, ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 13/2001, a ricevimento degli atti di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione e della contabilità finale, regolarmente approvati nei termini di legge dai soggetti attuatori.

**Art. 18**

Alla Regione è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso, nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in violazioni in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione e nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso derivanti da fatti imputabili al medesimo soggetto.

Nel caso di revoca il soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione le somme da questa anticipate, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi all'intervento.

Gli importi che dovessero risultare comunque disponibili a seguito delle revoche e le economie realizzate nelle varie fasi procedurali, saranno destinati ad altri interventi prioritari.

**Art. 19**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili.

Per accettazione

(Luogo e data)

\_\_\_\_\_

Il legale rappresentante del Soggetto attuatore \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1640

**Legge regionale n. 48/75, art. 6 e successive integrazioni – Legge regionale n. 1/04, art. 10 – Programma iniziative promozionali e di marketing territoriale anno 2007. Integrazione.**

Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica Dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del Settore Artigianato, Pmi E Internazionalizzazione riferisce quanto segue:

In attuazione dell'art.6 della L.R. n. 48/75, modificato dall'art. 10 della L.R. n. 1/04, il Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e Pmi è stato autorizzato, con provvedimento di Giunta Regionale n. 1459 del 18/09/2007, a sostenere le attività ritenute valide al raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge in narrativa secondo i criteri di assegnazione dei contributi stabiliti dalla Delibera di G.R. n.1648 del 04/11/2003 pubblicata sui BURP n.138 del 26/11/03, fra quelle di cui all' elenco allegato 1 alla stessa Deliberazione 1459/07;

Considerato che per mero errore materiale non risultano essere state inserite nell'elenco allegato i alla DGR 1459/07 le richieste di contributo, relative alle manifestazioni "Pane in Piazza", inoltrata dalla CONFCOMMERCIO di Bari, e manifestazioni di marketing territoriale e valorizzazione dei prodotti artigianali, inoltrata dal Comune di Biccari.

Propone di integrare l'elenco allegato 1 alla DGR 1459/07 con le richieste del Comune di Biccari e della CONFCOMMERCIO di Bari.

Il presente atto, ai sensi dell' art. 4 - comma 4° lettere D/K - della L. R. 7/97, è di competenza della Giunta Regionale".

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01

**DAL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Il Vice Presidente della Giunta relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento da parte dal Dirigente del Settore che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

Per tutto quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di integrare l'elenco allegato i alla DGR 1459/07 con le richieste di contributo, relative alle manifestazioni "Pane in Piazza", inoltrata dalla CONFCOMMERCIO di Bari, e manifestazioni di marketing territoriale e valorizzazione dei prodotti artigianali, inoltrata dal Comune di Biccari.
2. di incaricare il Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I e Internazionalizzazione alla esecuzione del presente provvedimento nonché all'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE

On. Nichi Vendola



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1646

**Variazione al bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale n. 28/01 e art. 10 Legge regionale n. 11/07. Iscrizione fondi ministeriali relativi alla Legge 8 marzo 2000, n. 53, art. 6, comma 4. Annualità 2005.**

L'Assessore alla Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio bilancio e contabilità e confermata dal dirigente dello stesso ufficio e dal dirigente del settore formazione professionale riferisce quanto segue:

Com'è noto la legge 236/93 mira a promuovere interventi formativi strettamente correlati all'innovazione tecnologica e organizzativa dei processi produttivi, nonché all'arricchimento professionale dei lavoratori, finalizzato a consentire il mantenimento dei livelli occupazionali e l'incremento della produttività.

L'art. 6 comma 4, della Legge 8 Marzo 2000, n° 53 stabilisce che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provveda alla ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di una quota annua del fondo per l'occupazione.

In attuazione di quanto previsto dal suddetto art. 6 della Legge n° 53 con Decreto Interministeriale n. 49/cont/V/2007 che ha parzialmente modificato il precedente D.I. n. 62/V/07, è stata disposta la destinazione della somma di euro 15.493.706,97 per l'annualità 2005, in favore delle Regioni e delle Province Autonome per il finanziamento di progetti di formazione di lavoratori occupati.

Nel suddetto decreto, che si allega in copia al presente atto quale parte integrante,

risultano assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad **euro 776.129,74**.

Con il presente atto, ai sensi dell'art. 42 della

L.R. 28/01, si provvede alla iscrizione nel bilancio di previsione 2007, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari ad **euro 776.129,74**

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

- Viene accertata sul Bilancio Regionale 2007 la somma di **euro 776.129,74** di cui al D.I. 49/cont/V/2007 al capitolo dell'entrata n° 2050554;
- Viene apportata ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2007:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
Cap. 2050554	Cap. 961054
<b>+ euro 776.129,74</b>	<b>+euro 776.129,74</b>

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

#### DELIBERA

- ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione al bilancio 2007, così come esplicitato nella sezione contabile.

- ❑ di accertare nel bilancio di previsione 2007 l'importo di euro 776.129,74 così come assegnato, alla Regione Puglia, con il D.I. 49/cont/V/2007 allegato in copia al presente atto quale parte integrante.
- ❑ di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R.28/01 nonché di trasmetterne copia al

Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R.n. 11/07

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



D.D. n. 49/cont/V/2007

# *Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D.I. 62/V/07 del 12.04.2007 attualmente in fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

**VISTO** il D.M. 1/cont/1/2007 del 15 gennaio 2007 recante approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993;

**VISTO** l'art 1, comma 2, del D.I. 62/V/07 che prevede l'esercizio finanziario sul quale grava l'onere finanziario che fa carico al capitolo 7033 del Bilancio di previsione;

**VISTO** l'art 2, comma 1, del D.I. 62/V/07 che prevede la ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse ex L. 53/2000 art. 6 comma 4.

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

A parziale rettifica dell'art. 1 del D.I. 62/V/07, il comma 2 è così modificato.

L'onere di cui al precedente comma fa carico al capitolo 7033 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993.

## Articolo 2

A parziale rettifica dell'art 2 del D.I. 62/V/07, il comma 1 è così modificato.

Le risorse di cui all'art. 1, comma 1 del presente Decreto, pari ad euro 15.493.706,97 vengono assegnate con vincolo di scopo e ripartite tra le Regioni e le Province Autonome, come da tabella di seguito riportata.

Regioni/Province Autonome	Euro
VALLE D'AOSTA	37.004,27
PIEMONTE	1.238.770,44
LOMBARDIA	3.047.965,25
LIGURIA	424.240,04
TRENTO	154.624,79
BOLZANO	144.900,37
VENETO	1.377.274,64
FRIULI VENEZIA GIULIA	363.584,45
EMILIA ROMAGNA	1.288.604,02
TOSCANA	1.030.534,12
UMBRIA	233.458,57
MARCHE	414.639,87
LAZIO	1.684.130,84
ABRUZZO	297.081,48
MOLISE	66.502,96
CAMPANIA	1.152.368,95
PUGLIA	776.129,74
BASILICATA	111.711,01
CALABRIA	361.315,32
SICILIA	928.335,99
SARDEGNA	360.529,85
<b>TOTALE</b>	<b>15.493.706,97</b>

Le risorse sono ripartite tra le Regioni e le Province Autonome sulla base di distribuzione percentuale dei lavoratori dipendenti attribuibili ai settori privato e pubblico (Dati Istat – Forze di Lavoro, Media 2004).

## Articolo 2

Rimane confermato tutto quanto previsto nei successivi comma ed articoli del D.I. 62/V/2007 del 12.04.07.

15 maggio 2007

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Vera Marincioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1647

**Variazione al bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale n. 28/01 e art. 10 Legge regionale n. 11/07. Iscrizione fondi ministeriali relativi alla Legge n. 236/93 (annualità 2006 e 2007).**

L'Assessore alla Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio bilancio e contabilità e confermata dal dirigente dello stesso ufficio e dal dirigente del settore formazione professionale riferisce quanto segue:

Com'è noto la legge 236/93 mira a promuovere interventi formativi strettamente correlati all'innovazione tecnologica e organizzativa dei processi produttivi, nonché all'arricchimento professionale dei lavoratori, finalizzato a consentire il mantenimento dei livelli occupazionali e l'incremento della produttività.

Allo scopo di sostenere le iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività, nel rispetto della normativa vigente, con D.D. n°40/cont/V/2007, pubblicato sulla G.U. n.126 del 1° Giugno 2007, sono state ripartite tra le Regioni e le Province Autonome le risorse relative all'annualità 2006 e 2007.

Con il suddetto decreto, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad **euro 12.522.784,72**.

Con il presente atto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, si provvede ad effettuare l'accertamento dell'entrata, riveniente dal suddetto decreto e alla iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari ad **euro 12.522.784,72** nel bilancio di previsione 2007

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI  
ALLA L.R. 28101**

- Viene accertata sul Bilancio Regionale 2007, al capitolo dell'entrata n° 2050538, la

somma di **euro 12.522.784,72** di cui al D.D. n. 40/cont/V/2007;

- Viene apportata ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2007:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
Cap. 2050538	Cap. 962046
<b>+ euro 12.522.784,72</b>	<b>+ euro 12.522.784,72</b>

Tutto ciò premesso e considerato, l'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera k).

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

*DELIBERA*

- ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione al bilancio 2007, così come esplicitato nella sezione contabile.
- di accertare nel bilancio di previsione 2007 l'importo di **euro 12.522.784,72** così come assegnato, alla Regione Puglia, con DD 40/cont/V/2007,
- di pubblicare il presente provvedimento sul Burp ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01 nonché di trasmetterne copia al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 11/07

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

D.D 40 /Cont/V/2007



# Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

*Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** la legge 21 dicembre 1978 n. 845 che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;

**VISTO** l'art. 9, commi 3 e 7 della Legge n. 236 del 19 luglio 1993, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

**VISTO** l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978 n. 845 come modificato dall'art. 9 della legge 236 del 19 luglio 1993 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** l'art 17 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

**VISTO** il Regolamento CE n. 68 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, così come prorogato nei suoi termini di validità attraverso il Regolamento CE n. 1976/2006 del 20 dicembre 2006;

**VISTO** il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

**VISTO** il D.D. 107/segr/2006 pubblicato su G.U. n. 135 del 13.06.06

**TENUTO CONTO** delle indicazioni del Comitato di indirizzo per le azioni di

formazione continua, di cui all'art. 9 della legge 236 del 19 luglio 1993, riunitosi in data 30.03.2007;

**CONSIDERATA** la necessità di migliorare l'efficacia degli interventi e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, riducendo i tempi di erogazione al beneficiario finale;

**TENUTO CONTO** che le imprese hanno la facoltà di aderire ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua costituiti ai sensi della legge 388/2000 e successive modificazioni;

**CONSIDERATA** l'opportunità che le Regioni individuino specifiche priorità rispetto alle esigenze del proprio territorio attraverso obiettivi quantificabili;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. Allo scopo di sostenere le iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività, nel rispetto delle normative indicate nella premessa, vengono ripartite tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano risorse pari a euro 207.576.000,01 (annualità 2006 e annualità 2007) così come riportato nella seguente tabella.

<b>Regioni/Province Autonome</b>	<b>Euro</b>
VALLE D'AOSTA	364.532,70
PIEMONTE	15.224.833,02
LOMBARDIA	40.264.412,73
LIGURIA	4.529.680,63
TRENTO	1.718.699,27
BOLZANO	1.729.227,30
VENETO	18.185.838,65
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.333.596,26
EMILIA ROMAGNA	16.314.483,09
TOSCANA	12.559.927,94
UMBRIA	2.754.393,25
MARCHE	5.246.902,00

LAZIO	18.502.995,26
ABRUZZO	5.160.171,42
MOLISE	1.064.705,76
CAMPANIA	19.403.013,28
PUGLIA	12.522.784,72
BASILICATA	2.012.178,57
CALABRIA	5.365.809,54
SICILIA	14.288.966,30
SARDEGNA	6.028.848,32
<b>TOTALE</b>	<b>207.576.000,01</b>

I nove decimi sono ripartiti sulla base della distribuzione percentuale dei lavoratori dipendenti attribuibili al settore privato. Il restante decimo viene ripartito tra le Regioni e le Province Autonome che hanno un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale, sulla base del criterio precedente (Dati Istat – Forze di Lavoro, Media 2005).

2. L'onere di cui al presente articolo fa carico al capitolo 7031 del Bilancio del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'art 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993, esercizio finanziario 2007

## Articolo 2

1. Le Regioni e le Province Autonome, attraverso la concertazione con le parti sociali, realizzata secondo le procedure previste da ciascuna amministrazione e favorendo il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale, ripartiscono le risorse di cui all'art. 1, come di seguito indicato:

a) finanziamento di:

- Piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali concordati tra le parti sociali
- voucher aziendali definiti nell'ambito di accordi quadro stipulati dalle parti sociali e riservati prioritariamente alle imprese con meno di 15 dipendenti.

Nelle procedure di evidenza pubblica, di cui al successivo articolo 4, le Regioni e le Province Autonome, in accordo con le parti sociali, definiscono gli ambiti prioritari di intervento cui destinare i finanziamenti. Tali ambiti possono essere



riferiti a specifiche tipologie di lavoratori e di imprese, a specifici settori, territori, filiere produttive, aree distrettuali oppure ad altri ambiti scelti in base ad esigenze peculiari. Le Regioni e le Province Autonome, fissano i propri obiettivi in termini quantitativi.

- b) finanziamento di iniziative formative a domanda individuale (sotto forma di concessione di voucher) destinate a tutti i lavoratori delle imprese private assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della Legge 160 del 3 giugno 1975, così come modificato all'art. 25 della Legge Quadro sulla Formazione Professionale n. 845 del 21 dicembre 1978 e successive modificazioni.

Nelle procedure di evidenza pubblica di cui al successivo articolo 4, le Regioni e le Province Autonome, in accordo con le parti sociali, definiscono proprie priorità finalizzate alla concessione di voucher individuali in favore di:

- lavoratori coinvolti in processi di mobilità, collocati in cassa integrazione straordinaria o comunque interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali;
- lavoratori inseriti nelle tipologie contrattuali previste dal Titolo V, dal Titolo VI e dal Titolo VII - Capo I - del Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003. In tal caso il voucher deve essere richiesto nel periodo in cui il lavoratore è occupato con una delle tipologie contrattuali richiamate e deve essere utilizzato entro 12 mesi dalla sua concessione.
- lavoratori di qualsiasi impresa privata con età superiore ai 45 anni;
- lavoratori di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria.

Per facilitare l'utilizzo dei voucher e per favorire l'accesso ad una offerta formativa qualificata, le Regioni e le Province Autonome predispongono idonei strumenti informativi e di supporto all'utenza.

### **Articolo 3**

1. Le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome, nella programmazione degli interventi di cui al presente Decreto, favoriscono l'integrazione con quanto realizzato con le omologhe azioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua, ex articolo 118 legge 388 del 23 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Le Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome promuovono e garantiscono in tutte le diverse tipologie di azione l'attuazione del principio delle pari opportunità.

#### Articolo 4

1. Le Regioni e le Province Autonome provvedono a predisporre specifiche procedure di evidenza pubblica nel cui ambito, oltre a quanto indicato nell'articolo 2, viene prevista:
  - l'indicazione dei soggetti presentatori, attuatori e destinatari (imprese e lavoratori);
  - l'indicazione delle modalità di selezione delle iniziative;
  - il rispetto delle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato (Regolamenti della C.E. n. 68 del 12 gennaio 2001 (prorogato nei suoi termini di validità attraverso il Regolamento C.E. n. 1976/2006 del 20 dicembre 2006) e n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006).
2. Nell'applicazione dei regolamenti (CE) n. 68 del 12 gennaio 2001 relativo agli aiuti destinati alla formazione (prorogato nei suoi termini di validità attraverso il Regolamento C.E. n. 1976/2006 del 20 dicembre 2006) e n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 sugli Aiuti di importanza minore (*de minimis*), permane l'obbligo di cofinanziamento a carico delle imprese in misura non inferiore al 20% come previsto dall'art. 9 comma 3 della Legge del 19 luglio 1993, n. 236, fatti salvi eventuali altri regimi specifici autorizzati dalle autorità comunitarie.
3. Al fine di favorire processi di programmazione pluriennale territoriale nell'ambito della formazione continua, le Regioni e Province Autonome, entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, impegnano con atti giuridicamente vincolanti le risorse di cui all'art. 1 unitamente alle risorse ripartite con decreto direttoriale 107/Segr/2006, relativo alle annualità 2004 e 2005
4. Per quanto riguarda le risorse destinate ai Piani formativi e ai voucher aziendali, le Regioni e le Province Autonome trasmettono al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e la Formazione, Divisione V - l'atto deliberativo dell'organo competente relativo agli impegni giuridicamente vincolanti, a seguito del quale si procede alla liquidazione delle risorse impegnate.

5. Per quanto riguarda le risorse destinate alle iniziative formative a domanda individuale, le Regioni e le Province Autonome trasmettono al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e la Formazione, Divisione V, l'atto deliberativo dell'organo competente relativo all'avvio delle specifiche procedure di evidenza pubblica, a seguito del quale si procede alla liquidazione delle relative risorse.
6. Il regolare invio dei dati di monitoraggio, di cui al successivo art. 5, è condizione per l'erogazione delle risorse di cui all'art. 1 del presente decreto. Qualora le Regioni e Province autonome impegnino complessivamente le risorse di cui all'art. 4 comma 3, la liquidazione da parte del MLPS avviene secondo la seguente modalità:
  - 50% delle risorse al momento della trasmissione al MLPS dell'atto deliberativo dell'organo competente relativo agli impegni giuridicamente vincolanti.
  - 50% delle risorse a seguito della presentazione del rapporto annuale di monitoraggio.
7. Le risorse non erogate vengono disimpegnate e riattribuite sulla base di criteri da stabilire con il coordinamento delle regioni.

#### **Articolo 5**

1. Le Regioni e le Province Autonome inviano al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, entro il 30 luglio di ogni anno, i dati di monitoraggio relativi agli interventi formativi finanziati ai sensi del presente decreto. I dati vengono raccolti sulla base di schede di monitoraggio elaborate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in accordo con le Regioni e le Province Autonome e con la collaborazione dell'ISFOL. Le schede di raccolta dei dati sono elaborate con l'obiettivo di costruire progressivamente un sistema di monitoraggio coerente con le diverse filiere della formazione continua.
2. Il Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale mette a disposizione, per le

amministrazioni che lo richiedano, un'attività di assistenza tecnica da parte dell'ISFOL, finalizzata a sostenere l'operatività delle Regioni e delle Province Autonome per quanto riguarda gli adempimenti previsti nel presente decreto. Per il finanziamento di specifiche iniziative di assistenza e supporto da realizzare a livello locale, le amministrazioni potranno destinare fino ad un massimo del 5% delle risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto.

3. Il monitoraggio di cui al primo comma del presente articolo costituisce una delle fonti informative utili alla costruzione del rapporto annuale redatto dal Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale in attuazione dell'art. 66, comma 3 della Legge n. 144 del 17 maggio 1999.

Roma, 7 maggio 2007

IL DIRETTORE GENERALE  
Vera Marincioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1649

**Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A/ Grecia-Italia – Periodo di programmazione 2000-2006 Asse prioritario II: “Imprenditorialità” Misura 2.1: “Cooperazione nel campo della ricerca, dello sviluppo e del trasferimento delle tecnologie”. Progetto LOC. Elaion: Azioni innovative per la tutela e la valorizzazione della produzione locale sostenibile di olio extra vergine di oliva”.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo e confermata dal dirigente ff. dello stesso Ufficio e dal dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

La valutazione della qualità e l'origine geografica dei prodotti alimentari tipici dei Paesi membri è uno degli obiettivi primari della politica economica ed agricola della Unione Europea.

L'Unione Europea con il regolamento(CE) 510/2006 (che abroga il precedente Regolamento (CE) 2081/1992) relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, pone l'accento sull'opportunità di favorire la diversificazione della produzione agricola, poiché "la promozione di prodotti di qualità aventi determinate caratteristiche oltre a essere un notevole vantaggio per l'economia rurale, in particolare per le zone svantaggiate o periferiche, per l'accrescimento del reddito degli agricoltori, per l'effetto di mantenimento delle popolazioni rurali in tali zone, risponde alla crescente importanza che i consumatori danno alla qualità, anziché alla quantità, nell'alimentazione generando una domanda di prodotti agricoli o alimentari aventi un'origine geografica identificabile".

La protezione, nel mercato comune, dei prodotti IGP e DOP, che individuano prodotti di qualità con determinate caratteristiche, prevede una procedura restrittiva per ottenerne la registrazione. La conformità ad un disciplinare, in cui siano

compresi gli elementi indispensabili di delimitazione geografica di origine, oltre alle caratteristiche fisiche, chimiche, microbiologiche e organolettiche del prodotto, che ne definiscono la qualità, è condizione sine qua non. La verifica delle caratteristiche di qualità complessiva e di tipicità dei prodotti è però soggetta a gap informativi che sottostanno al continuo sviluppo delle metodologie di analisi. Questo ha dato luogo a molteplici tentativi di adulterazione e contraffazione, che hanno consentito l'utilizzo di prodotti di scarsa qualità e di origine geografica differente e/o varietà non tipiche, con conseguenze sui consumatori, sui produttori locali, sulla salvaguardia dei ecotipi locali.

In risposta all'invito I2101 della Autorità di Gestione dei Programmi di Iniziativa Comunitaria INTERREG relativo alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito della Misura 2.1 "Cooperazione nel campo della ricerca, dello sviluppo e del trasferimento delle tecnologie" del PIC. INTERREG III A/Grecia - Italia 2000-2006, è stata presentata, tra le diverse proposte progettuali, quella dal titolo "Azioni innovative per la tutela e la valorizzazione della produzione locale sostenibile di olio extra vergine di oliva (LOC. Elaion)".

La suddetta proposta risulta cofinanziata per l'Italia al 35% da fondi nazionali, al 15% da fondi della Regione Puglia e al 50% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Il progetto LOC. Elaion ha come obiettivo la cooperazione tra centri di ricerca e imprese di Grecia e Italia per lo sviluppo di azioni comuni nell'ambito della produzione sostenibile di olio extra vergine di oliva prodotto da cultivar di olivi autoctoni nelle regioni interessate.

Il progetto, attraverso la collaborazione transfrontaliera tra le Università di Bari (IT) e di Ioannina (GR), la Regione delle Isole Ioniche (GR) e la Regione Puglia (IT), si propone la caratterizzazione, mediante analisi innovative, delle componenti chimico-fisiche dell'olio extra vergine di oliva prodotto da varietà arboree loca-

li, e il trasferimento dei risultati della ricerca nei processi di produzione di olio di oliva di qualità, attraverso opportune attività di sensibilizzazione e promozione, con il fine di proteggere le forme di biodiversità locali, valorizzare i prodotti agroalimentari tipici di qualità e tutelare i consumatori.

Per l'attuazione della suddetta iniziativa è stato sottoscritto in data 20 marzo 2007 il Contratto tra il Partner capofila Università degli Studi di Bari e i partners del Progetto: Regione Puglia - Settore Agricoltura, in qualità di partner n. 2, Università di Ioannina - Comitato di Ricerca, in qualità di partner n. 3, Regione delle Isole Iorde in qualità di partner n. 4.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1162 dell'11/07/2007, esecutiva ai sensi di legge, ha disciplinato le modalità di attuazione dei flussi finanziari relativi ai progetti che vedono coinvolti la Regione Puglia in qualità di Lead Partner ovvero Project Partner. Il Settore Agricoltura risulta inserito in qualità di Project Partner per il progetto in narrativa, per il quale è stato assegnato l'importo complessivo di euro 99.504,40 (novantatremilacinquecentoquattro/40).

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1789 del 28/11/06, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad approvare il progetto P.I.C. INTERREG III A/ GRECIA-ITALIA - 2000-2006.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1474 del 18/09/07, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto alla variazione di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2007, mediante l'istituzione del c.n.i. di entrata n. 2033413 e del c.n.i. di spesa n. 113135, ciascuno per l'importo di euro 99.504,40 (novantanovemilacinquecentoquattro/40).

Il progetto LOC Elaion per il raggiungimento degli obiettivi prevede che la Regione Puglia e la Regione delle Isole Ionie attuino una opportuna azione di sensibilizzazione sui rispettivi territori per coinvolgere le aziende olivicole locali, che

dovranno fornire i campioni su cui effettuare le analisi chimiche e organolettiche, sulla base delle caratteristiche varietali degli oliveti, tenendo in conto la rappresentatività territoriale.

L'attività di sensibilizzazione sul territorio per il coinvolgimento delle aziende viene coordinata e organizzata dalla Regione Puglia - Settore Agricoltura, che avrà anche il compito di coordinare e organizzare la raccolta dei campioni.

Ritenuto che, ai fini della corretta attuazione del progetto LOC Elaion, il Settore Agricoltura per la parte di specifica competenza, intende avvalersi della collaborazione esterna di personale qualificato nel settore olivicolo ed elaiotecnico, con ottime conoscenze del territorio delle DOP "Olio extra vergine" della Puglia.

Considerato che per lo svolgimento di suddette attività risulta necessario procedere alla selezione di un esperto senior con compiti di responsabile dell'organizzazione e della gestione e di sei esperti junior con compiti di sensibilizzazione delle aziende, campionamento e prelievo dell'olio, per la durata di un anno, rinnovabile per un anno ulteriore.

Considerato che il Settore Agricoltura intende istituire un elenco di esperti ad hoc, al fine di soddisfare le specifiche esigenze progettuali, con particolare riferimento alla sensibilizzazione, individuazione delle aziende olivicole e la successiva fase di campionamento.

Considerato che l'elenco degli esperti sarà istituito a seguito di pubblicazione di avviso pubblico e relativa acquisizione di curricula vitae.

Considerato che il summenzionato Settore, con tale acquisizione dei curricula vitae, non pone in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale e che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Considerato che il summenzionato Settore non è in alcun modo tenuto all'effettivo affidamento degli incarichi di cui sopra, fermo restando l'im-

pegno, qualora intenda procedere agli affidamenti medesimi, a prendere in considerazione i curricula presentati a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico.

Ritenuto che risulta necessario predisporre lo schema di avviso pubblico per la selezione di un esperto senior e di sei esperti junior da impegnare durante la realizzazione delle attività di progetto.

Visto lo schema di avviso pubblico allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale (allegato A), per la selezione di un esperto senior e sei esperti junior, per l'importo complessivo pari a euro 24.000,00 (di cui complessivi 3.000,00 euro lordi annui per l'esperto senior e complessivi 9.000,00 euro lordi annui per gli esperti junior).

Tutto ciò premesso si propone di:

- approvare la proposta di istituzione di un elenco ad hoc di nominativi di esperti da cui attingere per l'eventuale affidamento di incarichi professionali in materia di olivicoltura ed elaiotecnica nell'ambito esclusivo di realizzazione del progetto LOC Elaion in narrativa;
- approvare lo schema di avviso pubblico per la costituzione di un elenco ad hoc di esperti senior e di esperti junior in olivicoltura ed elaiotecnica.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s.m.i.**

Il presente atto, comporta una spesa pari a euro 24.000,00, a carico del bilancio regionale 2007, da finanziare con le disponibilità del capitolo 113135. Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Agricoltura con atto dirigenziale da assumersi entro corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4-comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta

dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente f. f. dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- di autorizzare il dirigente del Settore Agricoltura a procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico per l'istituzione di un elenco ad hoc di nominativi di esperti da cui attingere per l'attribuzione di incarichi professionali, nell'ambito di realizzazione del progetto LOC Elaion, per un importo complessivo pari a euro 24000,00, di cui complessivi 3.000,00 euro lordi annui per l'esperto senior e complessivi 9.000,00 euro lordi annui per gli esperti junior;
- di istituire il citato elenco di esperti, a seguito di pubblicazione di avviso pubblico secondo lo schema allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale (allegato A), per ciascuno dei profili professionali così definiti:
  - a) esperto senior in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale, con conoscenze nel campo della olivicoltura ed elaiotecnica;
  - b) esperto junior in olivicoltura ed in elaiotecnica;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994, successive modificazioni ed integrazioni.
- di incaricare il Dirigente del Settore Agricoltura degli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

**Allegato A alla determinazione del Dirigente Settore Agricoltura**

n° .....

Cod. CIFA N. del

**AVVISO PUBBLICO**

**per l'istituzione presso il Settore Agricoltura di un elenco di esperti in olivicoltura ed elaiotecnica**

E' indetto l'Avviso Pubblico per l'istituzione presso il Settore Agricoltura di un elenco di esperti da cui attingere per l'eventuale affidamento di incarichi professionali, di importo non superiore a € 3.000,00 concernente il monitoraggio agrofenologico, il campionamento di olive, la predisposizione di report di monitoraggio delle attività fisiche e finanziarie, nell'ambito del programma di interesse comunitario Interreg III/A Grecia/Italia – Progetto "LOC ELAION", che prevede il coinvolgimento della Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari.

L'inserimento nell'elenco degli esperti non comporta alcun diritto ad ottenere incarichi professionali da parte della Regione Puglia.

Per tutti i profili costituiscono requisiti di ammissibilità:

- la competenza nel settore dell'olivicoltura e dell'industria olearia;
- la conoscenza della lingua inglese e/o di almeno un'altra lingua straniera;
- la conoscenza in materia di certificazione e valorizzazione delle produzioni agricole, con particolare riferimento a quella olearia;
- la conoscenza del territorio agricolo regionale;
- l'attitudine ad attivare rapporti di collaborazione con le aziende agricole, ad indirizzo olivicolo.

I candidati dovranno assicurare propensione al lavoro di gruppo e la disponibilità a spostamenti in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

La selezione riguarderà i seguenti profili professionali, di interesse nel campo del gestione e amministrazione dei fondi comunitari, olivicoltura ed elaiotecnica.



**a) Esperto senior in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale, con conoscenze nel campo della olivicoltura ed elaiotecnica.**

**FUNZIONI**

- I. Attività di programmazione e attuazione degli interventi nell'ambito del progetto Interreg III/A Grecia-Italia.
- II. Procedure operative per l'attuazione delle attività finanziate dal progetto:
- verifica dell'attuazione degli interventi;
  - predisposizione delle attività necessarie per la corretta gestione del progetto in capo alla Regione Puglia ed implementazione dei singoli interventi e l'ottenimento dei risultati attesi;
  - attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di rendicontazione delle spese amministrative assunte dalla Regione Puglia, in qualità di partner di progetto, nei confronti del Leader Partner Università di Bari, attraverso:
    - verifica della congruità delle attività finanziarie e fisiche del progetto con i titoli di spesa e di pagamento da produrre;
    - verifica della rispondenza dei titoli di spesa e di pagamento oggetto di rendicontazione con i criteri di ammissibilità delle spese del Programma;
    - organizzazione, raccolta e trasmissione della documentazione attestante il sostenimento dei costi e pagamento delle spese;
    - compilazione dei documenti di rendicontazione ufficiali ai fini della certificazione delle spese;
    - l'assistenza nella raccolta delle integrazioni, qualora richieste dal certificatore o/e dal Lead Partner del progetto e/o dalla società di consulenza esterna EURIS srl incaricata dell'assistenza tecnica e amministrativa del progetto;
    - corretta archiviazione dei documenti di progetto in conformità al regolamento (CE) n. 438/2001.
- III. Costituzione del punto di contatto e raccordo tra la società di consulenza esterna EURIS srl, incaricata dell'assistenza tecnica e amministrativa, e la Regione Puglia relativamente al progetto "LOC\_ELAION - Azioni innovative per la tutela e la valorizzazione della produzione locale sostenibile di olio extra vergine di oliva.
- IV. Predisposizione dei report di monitoraggio delle attività fisiche e finanziarie richiesti dalla *Managing Authority*, dal *Lead Partner* del progetto e dalla società di consulenza esterna EURIS srl,

nei termini fissati dal Contratto di Finanziamento.

#### REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

diploma di laurea in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie e lauree dichiarate equipollenti conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al decreto ministeriale 509/99, oppure diploma di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze e Gestione delle Risorse Rurali e Forestali, Biotecnologie Agrarie, Scienze e Tecnologie Agroalimentari.

- e iscrizione al relativo albo professionale;
- esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione di Progetti Comunitari, con particolare riferimento ai programmi del settore olivicolo ed elaiotecnico;
- esperienza professionale di almeno 4 anni nell'attività di project management nell'ambito dei Fondi Comunitari su incarico di associazioni, enti ed amministrazioni pubbliche;
- esperienza nel settore olivicolo ed elaiotecnico;
- conoscenza approfondita della normativa comunitaria in materia di certificazione e valorizzazione della produzione agricola di qualità e della organizzazione comune di mercato del settore olivicolo.

#### b) Esperto junior in olivicoltura ed in elaiotecnica.

##### FUNZIONI

- animazione del territorio per il coinvolgimento delle aziende olivicole per la creazione di un network di aziende per la valorizzazione delle produzioni locali;
- raccolta, conferimento e trasformazione dei campioni di olive in olio;
- predisposizione delle schede di monitoraggio agrofienologico;
- raccolta, catalogazione, verifica e certificazione della documentazione amministrativa e finanziaria di progetto;
- animazione del territorio per il coinvolgimento delle industrie olearie.

#### REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter presentare la domanda i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

diploma di laurea in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie e lauree dichiarate equipollenti conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al decreto ministeriale 509/99, oppure

diploma di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze e Gestione delle Risorse Rurali e Forestali, Biotecnologie Agrarie, Scienze e Tecnologie Agroalimentari.

- e iscrizione nel relativo albo professionale;
- esperienza professionale di almeno 3 anni nella gestione di progetti comunitari;
- esperienza professionale di almeno 3 anni nel settore olivicolo;
- conoscenze nel campo dell'industria olearia;
- esperienza nelle procedure operative per la pianificazione tecnico-economica di attività cofinanziate dai Fondi Strutturali, anche in relazione alla normativa vigente sugli aiuti di stato, con particolare riferimento al settore olivicolo;
- conoscenza della normativa comunitaria in materia di certificazione e valorizzazione delle produzioni di qualità.

3. Le competenze saranno valutate sulla base dei curricula professionali e di colloquio orale. Gli esperti interessati potranno far pervenire propria istanza di partecipazione in busta chiusa, a mano oppure a mezzo Servizio Postale o Corriere, entro le ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2007 (farà fede la data di arrivo) al seguente indirizzo:

Regione Puglia – Settore Agricoltura  
Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo  
Lungomare Nazario Sauro, 45  
70121 - Bari

La busta contenente la domanda di partecipazione, il Curriculum vitae in duplice copia e copia del documento d'identità dovrà riportare la dicitura: "Elenco esperti in olivicoltura ed in elaiotecnica – Sezione \_\_\_\_\_" (*indicare il profilo professionale a – b*).

4. La domanda di partecipazione, compilata secondo lo schema di seguito allegato e corredata dal curriculum professionale in duplice copia e da copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento con firma autografa, dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e riportare:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico ed e-mail, codice fiscale/P.iva;
- b) titolo di studio, anno di conseguimento, votazione;
- c) attuale posizione professionale;
- d) per quale delle due tipologie di incarico del presente avviso si presenta la propria candidatura;

- e) esperienze più rilevanti riferibili alla tipologia per la quale si presenta la propria candidatura;
- f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n° 358;
- g) dichiarazione di consapevolezza delle conseguenze penali derivanti dalla resa di dati non veritieri.

5. Saranno escluse le domande:

- pervenute dopo i termini di cui al precedente punto 3.;
- mancanti delle informazioni richieste;
- che presentino la propria candidatura per più di una tipologia di incarico;
- con documentazione recante informazioni che risultino non veritiere;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 2.

6. Una commissione nominata dal Dirigente del Settore Agricoltura della Regione Puglia esaminerà le istanze pervenute e predisporrà gli elenchi relativi alle diverse tipologie di incarichi professionali oggetto del presente avviso.

7. L'affidamento di eventuali incarichi professionali avverrà con determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura della Regione Puglia e sarà regolato da apposito atto convenzionale nel quale verranno fissate le modalità, i tempi ed il corrispettivo per l'espletamento dell'incarico.

8. Si rende inoltre noto che:

- a. con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale e che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito;
- b. gli eventuali incarichi saranno conferiti in conformità a quanto dispone la normativa vigente procedendo, di volta in volta, alla scelta dei singoli nominativi sulla base dei CV e di colloquio orale, attingendo dagli elenchi;
- c. la Regione Puglia non è in alcun modo vincolata a procedere agli affidamenti degli incarichi di cui sopra, fermo restando l'impegno, qualora intenda procedere agli affidamenti medesimi, a prendere in considerazione i curricula presentati in seguito alla pubblicazione del presente avviso pubblico;
- d. l'istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità all'assunzione di eventuale incarico, nonché l'accettazione delle condizioni del presente avviso;

- e. la partecipazione alla selezione pubblica obbliga i concorrenti all'accettazione delle disposizioni del presente avviso;
  - f. tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.
9. Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti il presente avviso, all'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Puglia, telefono 080 5405220 nei seguenti giorni e orari di ufficio (*lunedì – mercoledì - venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.00*), fino il giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione.
10. Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

*IL DIRIGENTE*

Settore Agricoltura

Dott. Giuseppe Ferro

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
**ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE - PRESSO IL SETTORE**  
**AGRICOLTURA - DI UN ELENCO DI ESPERTI IN OLIVICOLTURA ED**  
**ELAIOTECNICA**

REGIONE PUGLIA  
SETTORE AGRICOLTURA  
Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo  
Lungomare Nazario Sauro, 45  
BARI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ codice fiscale/partita I.V.A. \_\_\_\_\_  
in possesso del seguente titolo di studio: \_\_\_\_\_  
conseguito nell'anno \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_  
con attuale posizione professionale (specificare): \_\_\_\_\_

in riferimento all'Avviso Pubblico per la formazione di un elenco di esperti, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del \_\_\_\_\_ 2007;

**CHIEDE**

di essere ammesso all'elenco di esperti, proponendo la propria candidatura per il seguente profilo professionale (barrare **max 1** casella):

- Esperto senior in management di progetti comunitari e cooperazione internazionale, con conoscenze nel campo della olivicoltura ed elaiotecnica;*
- Esperto junior in olivicoltura ed in elaiotecnica.*

Esperienze più rilevanti riferibili alla tipologia per la quale presenta la propria candidatura:

---

---

---

---

---

---

---

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 Luglio 1992 n.ro 358 e dell'Art. 52 del D.P.R. 30 Agosto 2000, n. 412, consapevole delle conseguenze penali derivanti dalla resa di dichiarazioni non veritiere;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente selezione.

Allega:

- copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento con firma autografa;
- Curriculum Vitae (duplice copia).

Data,

Firma

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1650

**Autorizzazione al Dirigente del Settore Agricoltura ad impegnare e liquidare le spettanze a vari ricorrenti, a seguito di Sentenze del Giudice. Avv. Elia Domenica.**

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce:

Con varie Sentenze del Giudice, indicate nella colonna D dell'allegato, parte integrante del presente provvedimento, è stato disposto il pagamento di somme ai ricorrenti (colonna B dell'allegato) gravate di oneri per spese legali.

Si tratta di contenziosi intrapresi dai suddetti ricorrenti per vedersi riconosciuti contributi a titolo di indennità per avversità atmosferiche.

I contenziosi sono stati originati dalla circostanza che i beneficiari del contributo in parola non lo hanno riscosso per carenza di fondi regionali, per cui hanno adito le competenti autorità giudiziarie per rivendicarne il diritto al pagamento.

La spesa complessiva per quanto riguarda la sorte capitale ammonta a Euro 11.487,65.

Si tratta, quindi, di procedere con tempestività alla liquidazione delle spettanze agli aventi diritto per evitare ulteriori aggravii di spesa per interessi.

**COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni.**

Il pagamento della somma di Euro 11.487,65 relativa alla sorte capitale (colonna E dell'allegato, parte integrante del presente provvedimento), avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. 1110090/07 e contestuale variazione in termini di

competenza e cassa al capitolo 114058/07.

Il Settore Ragioneria è incaricato di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di Euro 11.487,65 dal capitolo 1110090/07 (fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa, al capitolo 114058/07 rientrante nell'UPB del Settore Agricoltura.

All'impegno e alla liquidazione della spesa si provvederà con successiva determina del Dirigente del Settore Agricoltura da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie previste dall'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Agricoltura;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**D E L I B E R A**

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
- di stabilire che il pagamento della somma di Euro 11.487,65 (colonna E dell'allegato, parte integrante del presente provvedimento), avverrà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. 1110090/07 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al capitolo 114058/07;
- di incaricare il Settore Ragioneria di procede-



- re alla variazione amministrativa mediante riduzione di Euro 11.487,65 dal capitolo 1110090/07 (fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) e aumento di pari importo, in termini di competenza e cassa, al capitolo 114058/07 rientrante nell'UPB del Settore Agricoltura;
- di fare obbligo al Dirigente Responsabile del Settore Agricoltura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari ad Euro 11.487,65 nonché degli adempimenti rivenerenti dall'art. 23, comma 5, legge n. 289/02;
  - di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 11/2007;
  - di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 12, comma 7 della L.R. n. 28/01;
  - di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.
- IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dr. Romano Donno  
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola



	BENEFICIARI	CONTENZ.	SENTENZA n.	SORTE CAPITALE	SPESE LEGALI		SPESE LEGALI attività successive	SPESE LEGALI spese documentate
					indicate in sentenza			
A	B	C	D	E	F	G	H	
8	DESIANTE GIOVANNI nato a Gravina in Puglia il 27/11/1929 e ivi residente alla Via F.lli Bandiera n. 17 - c.f. DSN GNN 29527 E155Y (CALAMITA' 90)	1260/05/L	237/07	742,19	1.850,00	221,00		
9	ANTONUCCI FRANCESCO nato a Gravina in Puglia il 20/7/1947 e ivi residente alla Via Gogavino, 11 - c.f. NTN FNC 47L20 E155B (CALAMITA' 88)	1257/05/L	238/07	941,19	1.850,00	221,00		
10	ANTONUCCI FRANCESCO nato a Gravina in Puglia il 20/7/1947 e ivi residente alla Via Gogavino, 11 - c.f. NTN FNC 47L20 E155B (CALAMITA' 90)	1264/05/FR	239/07	793,74	1.850,00	221,00		
11	CAPONE MARIA GIUSEPPA nata a Gravina in Puglia il 26/8/1937 e ivi residente alla Via F. Filzi, 9 - c.f. CPN MGS 37M66 E155E (CALAMITA' 88)	1267/05/L	240/07	470,85	1.850,00	113,00		
12	ARGENTIERI VITO nato a Gravina in Puglia il 23/2/1939 e ivi residente alla Via Tripoli, 114 - c.f. RGN VTI 39B23 E155U (CALAMITA' 89)	1107/05/GR	241/07	484,95	1.850,00	113,00		
13	ARGENTIERI VITO nato a Gravina in Puglia il 23/2/1939 e ivi residente alla Via Tripoli, 114 - c.f. RGN VTI 39B23 E155U (CALAMITA' 90)	1258/05/L	242/07	365,34	1.850,00	113,00		
14	ARGENTIERI VITO nato a Gravina in Puglia il 23/2/1939 e ivi residente alla Via Tripoli, 114 - c.f. RGN VTI 39B23 E155U (CALAMITA' 88)	1269/05/l	243/07	495,90	1.850,00	113,00		
15	CAPONE MARIA GIUSEPPA nata a Gravina in Puglia il 26/8/1937 e ivi residente alla Via F. Filzi, 9 - c.f. CPN MGS 37M66 E155E (CALAMITA' 89)	1111/05/GR	244/07	1.897,75	1.850,00	232,00		206,00
16	ANTONUCCI FRANCESCO nato a Gravina in Puglia il 20/7/1947 e ivi residente alla Via Gogavino, 11 - c.f. NTN FNC 47L20 E155B (CALAMITA' 89)	1112/05/GR	245/07	1.101,33	1.850,00	232,00		206,00
	<b>TOTALI</b>			<b>11.487,65</b>	<b>29.600,00</b>	<b>2.802,00</b>		<b>412,00</b>

Totale compensi liquidate in sentenza	Euro	29.600,00
Totale compensi attività successiva	Euro	2.802,00
C.A.P. 2% su Euro 32.402,00	Euro	648,04
IMPONIBILE	Euro	33.050,04
I.V.A. 20%	Euro	6.610,01
RITENUTA D'ACCONTO 20% su Euro 32.402,00	Euro	6.480,40
Spese generali 12,50% su Euro 32.402,00	Euro	4.050,25
Spese documentate	Euro	412,00
<b>TOTALE DA PAGARE AL LORDO DELLA RITENUTA D'ACCONTO</b>	Euro	<b>44.122,30</b>
<b>RITENUTA D'ACCONTO</b>	Euro	<b>6.480,40</b>
<b>TOTALE DA PAGARE AL NETTO DELLA RITENUTA D'ACCONTO</b>	Euro	<b>37.641,90</b>





# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

Direttore Responsabile     **Dott. Antonio Dell'Era**

---

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino

---